



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 23 giugno 2021**



Prime Pagine

23/06/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 23/06/2021	5
23/06/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 23/06/2021	6
23/06/2021	Il Foglio Prima pagina del 23/06/2021	7
23/06/2021	Il Giornale Prima pagina del 23/06/2021	8
23/06/2021	Il Giorno Prima pagina del 23/06/2021	9
23/06/2021	Il Manifesto Prima pagina del 23/06/2021	10
23/06/2021	Il Mattino Prima pagina del 23/06/2021	11
23/06/2021	Il Messaggero Prima pagina del 23/06/2021	12
23/06/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 23/06/2021	13
23/06/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 23/06/2021	14
23/06/2021	Il Tempo Prima pagina del 23/06/2021	15
23/06/2021	Italia Oggi Prima pagina del 23/06/2021	16
23/06/2021	La Nazione Prima pagina del 23/06/2021	17
23/06/2021	La Repubblica Prima pagina del 23/06/2021	18
23/06/2021	La Stampa Prima pagina del 23/06/2021	19
23/06/2021	MF Prima pagina del 23/06/2021	20

Venezia

23/06/2021	La Gazzetta Marittima A Venezia concorso d'idee per dirottare navi a Marghera	21
------------	---	----

Savona, Vado

22/06/2021	Savona News Smaltimento di rifiuti e reflui nei bacini portuali: Savona presenta il progetto Qualiporti	22
------------	---	----

Genova, Voltri

22/06/2021	Ansa	Porti liguri, emissioni pari a quelle di una piccola città	23
22/06/2021	Genova Today	Riqualificazione di Palmaro, presentato il progetto in sei punti	24
22/06/2021	Ansa	Lavori pubblici: presentato il progetto per la rigenerazione urbana di Pra'-Palmaro	27
22/06/2021	BizJournal Liguria	Genova: presentato il progetto per la rigenerazione urbana di Pra'-Palmaro	30
22/06/2021	Shipping Italy	I tunnel di Elon Musk potranno trasportare anche container	33
23/06/2021	La Gazzetta Marittima	Assarmatori lancia la sfida sullo shipping sostenibile	34

Livorno

22/06/2021	Informazioni Marittime	Nel porto di Livorno rimessa a nuovo la via d' uscita del Varco Valessini	35
22/06/2021	Messaggero Marittimo	Livorno: nuova uscita dal Varco Valessini	36
22/06/2021	Shipping Italy	Rimessa a nuovo la strada di accesso a varco Valessini nel porto di Livorno	37
22/06/2021	Messaggero Marittimo	Il porto: unica vera certezza	38

Piombino, Isola d' Elba

22/06/2021	Corriere Marittimo	Torembarc, Moby: Al via il nuovo servizio integrato treno + nave per l' Isola d' Elba	39
------------	---------------------------	---	----

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/06/2021	Ancona Today	Authority porto, Cgil: "Vicenda imbarazzante e paradossale"	40
22/06/2021	Centro Pagina	Porto, presidenza ancora al palo. Acquaroli: "Danno enorme dal governo"	41
22/06/2021	Dire	Acquaroli: "L' inerzia del Governo sulla nomina dell' Autorità portuale provoca un danno enorme"	42
22/06/2021	Gomarche	Autorità portuale, Filt Cgil sulla nomina del presidente: "Vicenda imbarazzante"	43
23/06/2021	La Gazzetta Marittima	Con il sole e anche con la paglia	44
23/06/2021	La Gazzetta Marittima	Autorità portuali, sì Agostinelli, ni ad Africano	45

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/06/2021	CivOnline	Frasca, Pd: "Bene il progetto dell' Adsp"	46
------------	------------------	---	----

22/06/2021	La Provincia di Civitavecchia	47
<hr/>		
23/06/2021	Bollettino Avvisatore Marittimo Pagina 1	48
<hr/>		
A Roma Cruise la banchina 25 Sud di Civitavecchia		

Salerno

22/06/2021	Informazioni Marittime	49
<hr/>		
Il porto di Salerno si allunga sul mare		

Taranto

22/06/2021	Il Nautilus	<i>Redazione</i> 50
<hr/>		
Nuove tariffe Pilotaggio: la contrarietà dell' Unione Piloti, non può essere spacciata per ostruzionismo!		

Cagliari

22/06/2021	Informazioni Marittime	51
<hr/>		
Cagliari, al via tavolo interministeriale per il porto canale		

Focus

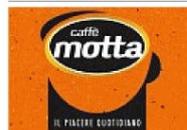
22/06/2021	Informazioni Marittime	52
<hr/>		
Continuità territoriale, gli armatori in audizione alla Camera		
22/06/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i> 54
<hr/>		
Continuità territoriale, Grimaldi: "Con il libero mercato risparmiati 45 milioni all' anno"		
22/06/2021	Shipping Italy	56
<hr/>		
Confitarma indica la rotta al Governo sulla continuità marittima e chiede maggiore protezionismo sul cabotaggio		
22/06/2021	Shipping Italy	58
<hr/>		
Continuità marittima: Assarmatori suggerisce modifiche alla convenzione, ai cambi di navi e società		
22/06/2021	Il Nautilus	<i>Redazione</i> 59
<hr/>		
COVID 19: VACCINAZIONE DEI LAVORATORI MARITTIMI, CONFITARMA SOSTIENE L' INIZIATIVA #SHOUTOUTFORSEAFARERS		
22/06/2021	Informazioni Marittime	60
<hr/>		
#ShoutOutForSeafarers, una sirena per vaccinare i marittimi		
22/06/2021	Sea Reporter	<i>Redazione</i> 61
<hr/>		
Vaccinazione Marittimi: Confitarma aderisce alla campagna #ShoutOutForSeafarers		
22/06/2021	Shipping Italy	62
<hr/>		
Container: per Srm gigantismo navale non in discussione e noli al ribasso nel 2022		
22/06/2021	The Medi Telegraph	63
<hr/>		
Anche Confitarma shouts out for seafarers		
22/06/2021	The Medi Telegraph	64
<hr/>		
Confitarma alla Camera: 'Grazie agli armatori l' Italia risparmia 45 milioni l' anno'		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Ma Londra e Uefa non arretrano
La finale di Wembley e i timori dell'Europa
di **Guido De Carolis** e **Luigi Ippolito**
alle pagine 40 e 41

Domani gratis
Riabilitazione, gli automi amici
di **Ruggiero Corcella**
nel supplemento



Economia e politica

LE ILLUSIONI COLTIVATE DALLA CINA

di **Ernesto Galli della Loggia**

Il cuore della questione non è la guerra fredda che torna o l'ambizione Usa di una nuova egemonia nei confronti dell'Europa. Il cuore della questione è l'illusione coltivata da Putin e l'errore sempre più evidente commesso dai dirigenti cinesi. Sono questi due elementi, infatti, l'origine vera della svolta in atto sulla scena internazionale.

Mi occuperò per il momento del primo, dell'errore dei dirigenti cinesi. Esso è consistito nel credere che l'economia sia la chiave e il motore di tutto, che alla fine ogni problema possa ridursi a un vantaggio o a uno svantaggio economico. Mentre invece accanto all'economia esiste anche la politica, esistono l'algebra del potere, gli interessi degli Stati e delle classi dirigenti, il peso delle idee, del passato, dell'opinione pubblica.

È su questo tavolo cruciale che la Cina sta perdendo la partita che solo poco tempo fa sembrava quasi avviata a vincere a mani basse. Pechino, infatti, aveva creduto di potere acquistare simpatia ed influenza crescenti in questa parte del mondo, per dirla in una parola comprandoci. È un termine forte, ma rende l'idea dei mezzi impiegati: innanzi tutto la messa a disposizione dei capitalisti e dei consumatori occidentali di una manodopera senza diritti e quindi a basso costo, e insieme l'apertura agli stessi capitalisti e alle loro produzioni del proprio immenso mercato.

continua a pagina 28

Il documento della Santa Sede chiama in causa l'esecutivo. Salvini e Meloni: norma ideologica

Legge Zan, interviene Draghi

Il premier: valuteremo i dubbi del Vaticano. Il Pd difende il testo anti omofobia

Il premier Mario Draghi parlerà oggi in Parlamento dopo l'intervento del Vaticano che chiede di rivedere il ddl Zan. Il Pd difende il testo della legge contro l'omofobia. Mentre dal centrodestra Salvini della Lega e Meloni di Fratelli d'Italia parlano di norma liberticida.

da pagina 2 a pagina 6

IL TENTATIVO DI RITROVARE UNITÀ

Le pressioni dei vescovi Da cosa nasce lo strappo

di **Massimo Franco**

«S»e non fossimo intervenuti, rischiamo un pronunciamento della Cei simile a quella su Joe Biden dei vescovi americani contrari a dare la comunione ai politici che sostengono il diritto all'aborto».

continua a pagina 5



IL MINISTRO FRANCESCHINI

«Cinecittà cresce con i fondi Ue»

di **Paolo Conti**

«Lanciare la sfida alle produzioni britanniche. Il ministro della Cultura Dario Franceschini annuncia che «Cinecittà raddoppia con i soldi del Recovery. Sarà un polo a livello mondiale. Uno straniero voleva comprarla, gli ho detto di no». Per il ministro una Cinecittà rinnovata sarà un traino per tutto il made in Italy».

a pagina 11

VIA LIBERA AL RECOVERY

L'elogio all'Italia di von der Leyen «Un modello per la ripresa»

di **Marco Galluzzo**



L'Europa dà il via libera al Pnrr presentato dall'Italia. «Una giornata di orgoglio» ha commentato il premier Mario Draghi. «Italia modello per la ripresa» dice la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen.

a pagina 8

Piacenza Due vittime, traffico in tilt. Disagi anche sull'Alta velocità



Intervento dei vigili del fuoco sull'esplosione e il rogo che ieri mattina hanno bloccato per ore l'A1 tra Fiorenzuola e Piacenza Sud

Brucia una cisterna di gpl Inferno sull'autostrada

di **Agostino Gramigna**

Inferno sull'Autosole, nei pressi di Piacenza. Un tir ha tamponato una cisterna carica di gpl che è esplosa. Morti nel rogo i due autisti dei mezzi pesanti, salve per miracolo due turiste tedesche che seguivano in colonna e la cui auto è stata investita e divorata dalle fiamme. A chiusura e bloccata per ore, Italia paralizzata.

a pagina 20

NEL MUGELLO RICERCHE NEI BOSCHI

Nicola, due anni sparito dal letto Allarme in ritardo

di **Giulio Fasano** e **Simone Innocenti**

È sparito nella notte, come in una brutta favola. Nicola, neppure due anni, era stato messo a letto come tutte le sere, a mezzanotte non c'era più. Un mistero sui monti del Mugello, tra Toscana e Romagna. Lo cercano in duecento, con i cani molecolari. Lo cercano nel bosco, dove vivono i lupi, e nel piccolo lago.



a pagina 21

GLI INCONTRI STAMPA E LE PARODIE DI CROZZA

Zaia: stop alle mie dirette contro le fake news

di **Marco Cremonesi**

«Oggi il mio ultimo punto stampa»: il governatore del Veneto Luca Zaia dice basta: «Era un presidio anti fake news».



a pagina 13 Zaia e Crozza

GIANLUCA BARBERA
MEDITERRANEO
ROMANZO
in libreria SOLFERINO

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Un giorno d'estate i romani e i turisti della Grande Bellezza scoprirono che in una famosa piazza di Trastevere era stata eretta una statua alla porchetta. Un maiale di travertino scolpito sopra un piedistallo, già insaccato e pronto per l'uso. L'opera, uscita dai cantieri creativi della Rome University Fine Arts, (dove «fine» forse non è la parola chiave, e neanche «arts»), intendeva celebrare il cibo di strada e perciò aveva goduto di un solerte finanziamento pubblico. Gli animalisti furono i primi a sollevarsi, sostenendo che l'arte non poteva urtare la sensibilità dei vegetariani e tantomeno quella dei vegani. Poi arrivò la Lav e non si limitò a chiedere l'immediato abbattimento della porchetta, ma pretese la sua sostituzione con «un monumento

La Grande Porchetta

dedicato all'olocausto animale». Un macellaio ingocchiato sarebbe stato l'ideale. Non è facile essere artisti, oggi, e mica solo di porchette. Se durante il Rinascimento si cercava l'universale in ogni individuo, nella nuova fase storica del Rinascimento ogni sensibilità individuale si arroga il diritto di porre il veto sull'universo intero. Rimane il fatto che la statua della porchetta ha disturbato più in quanto carnivora, e meno perché sembra uscita da un catalogo di arredamento dei Casamonica. Ormai ci si indigna per tutto, tranne che per il cattivo gusto. Ma se la bruttezza è l'unica cosa che non offende più nessuno, gli amanti del bello esistono ancora?

COMPITI delle VACANZE per ADULTI
«CHE SI VANTANO DI ESSER STATI BRAVI A SCUOLA»
in libreria CAIRO

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, DCD Milano
10623
9 771120 498008



Draghi dice di aver fatto il test sierologico per ricorrere al vaccino "eterologo" a 73 anni. Ma i medici lo sconsigliano: "Quel test è inutile dopo la prima dose"



Mercoledì 23 giugno 2021 - Anno 13 - n° 171
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "I segreti del Concittidino"
Spedizione abb. postale D.L. 353/05 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA LITE SULLO STATUTO
M5S: "Se Conte si stufa di Grillo, si fa una sua lista"
DE CAROLIS
A PAG. 2-3



UNO STOP "SELETTIVO"
Licenziamenti, un decreto mette una mini-pezza
MARRA A PAG. 2-3

MA CHE BELL'AMBIENTE
Cingolani ricicla il gasdotto-bis pro Israele&Usa
VERGINE A PAG. 6-7

LEGAMI CON GRAVIANO
Il pm che indaga su B. e le stragi interroga Brusca
PACELLI A PAG. 8

PROMOZIONE FARSA
13 anni d'assenze per Frattini fanno punteggi
Ilaria Proietti

Un prodigio così non si vedeva dai tempi belli in cui il centrodestra umiliò il Parlamento giurando che sì, Ruby Rubacuori era davvero la nipote di Mubarak, pure se non ci credeva nessuno o alla babbola utile a salvare la faccia e non solo al caro leader, Silvio Berlusconi. Sarà per l'antica consuetudine con l'ex Cav. che anche Franco Frattini un tempo suo delirio prediletto, è riuscito un piccolo miracolo.
A PAG. 5



Mannelli
giuseppe

VATICANO CONTRO ITALIA La sacra ingerenza diplomatica
La scomunica alla legge Zan "Che c'entra il Concordato?"

La S. Sede invoca il rispetto dei Patti tra Stato e Chiesa. Ma a sproposito, per lo studioso Marghiotta Broglio. Il ddl del Pd rischia di essere ormai morto. Draghi tace: risponderà oggi
GIARELLI E SALVINI A PAG. 4



REFERENDUM DAVIGO SPIEGA GLI EFFETTI DEVASTANTI DEL QUESITO
Così Salvini vuole i delinquenti liberi

Large article section with image of Piercamillo Davigo and text: PARE UNO SCHERZO ABOLISCE LA CUSTODIA CAUTELARE PER CHI SCIPPA E RAPINA NELLE CASE: MA NON VOLEVA SPARAGLI? LO SA CHE COSÌ ESCONO PURE GLI STRANIERI IRREGOLARI?
PIERCAMILLO DAVIGO A PAG. 17

"NUOVO" AFGHANISTAN
Dopo Omar ecco Baradar, il mullah che punta a Kabul
ZUNINI A PAG. 14



- LE NOSTRE FIRME
Padellaro Ora tutti in ginocchio? a pag. 13
Cannavò Conte e Letta con la Cgil a pag. 11
Truzzi Il Vaticano stia al suo posto a pag. 11
Robecchi Prepariamoci al cottimo a pag. 11
Di Battista Sulle tracce del "Che" a pag. 16
Luttazzi Il picnic dell'asse del Male a pag. 10

L'EGITTO CHE È IN NOI
Baharier: "E Dio creò i cappelli. E anche i vermi"
TAGLIABUE A PAG. 18
La cattiveria
Berlusconi: "Dopo Damilano, cerchiamo un Datorino. Chi l'avrebbe mai detto che avremmo rimpianto quella della mela?"
WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Qualcuno volò...

Marco Travaglio

Il 27 febbraio 2020, mentre l'Italia piange i primi morti per Covid, il premier X invita il presidente francese Emmanuel Macron a Napoli per un bilaterale su nuove misure europee contro la pandemia. Il 23 marzo consulta i leader di altri 8 Paesi Ue (Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Grecia, Irlanda, Lussemburgo e Slovenia) e con loro mette a punto una "Lettera dei Nove" al presidente del Consiglio europeo Charles Michel per proporre "uno strumento di debito comune emesso da una Istituzione dell'Ue per raccogliere risorse sul mercato a beneficio di tutti gli Stati membri... per un finanziamento stabile e a lungo termine delle politiche utili a contrastare i danni della pandemia". È il primo cenno agli Eurobond o Coronabond. Germania e Paesi "frugali" del Nord guidati dall'Olanda rispondono picche: Eurobond mai, al massimo un Mes sanitario con condizionalità sospese sino a fine emergenza (all'Italia andrebbero 36-37 miliardi di prestiti). Il premier X rifiuta.

Il 26 marzo, al Consiglio europeo, sei ore di scontro fra i Nove e il fronte del Nord più Merkel, che dice: "Noi preferiamo il Mes, no ai Coronabond". Il premier X lancia l'idea, perfezionata con Macron, di "titoli europei vincolati alla crisi Covid ed emessi una tantum": gli "European Recovery Bond". E avverte: "Nessuno vuole mutualizzare i debiti: ciascun Paese risponderà del proprio e l'Italia ha le carte in regola. Qui servono strumenti innovativi e adeguati a una guerra che dobbiamo combattere tutti insieme. Se qualcuno di voi pensa a meccanismi di protezione personalizzati del passato, non disturbatevi, potete tenerveli: l'Italia non ne ha bisogno". E farà da sé con gli otto alleati. Merkel: "Il Mes è lo strumento che abbiamo, non capisco perché Giuseppe voglia minarlo". Premier X: "Angela, tu e non solo tu guardate la realtà di oggi con gli occhiali di dieci anni fa. Il Mes è stato designato nella crisi dell'euro per i Paesi che hanno commesso errori". Macron: "Il Mes serve per gli choc asimmetrici, questa pandemia è uno choc simmetrico. Ci riguarda tutti". La presidente Bce Christine Lagarde si schiera coi Nove. I nordici chiedono un rinvio senza decidere. Il premier X pone il veto sulle conclusioni finali. E ottiene un nuovo testo che impegna i cinque europresidenti (Commissione, Consiglio, Parlamento, Eurogruppo e Bce) a presentare in 14 giorni un "Recovery Plan adeguato". Risate e pernacchie sulla stampa italiana, che pressa il premier X perché chiedi i 36 miliardi di Mes e lasci perdere la follia del Recovery. Per convincere i popoli dei Paesi più riotosi ad accettare i Coronabond, il premier X si fa intervistare da tv e giornali di tutta Europa.
SEGUE A PAGINA 20





il Giornale



MERCOLEDÌ 23 GIUGNO 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 147 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3445 | Grande (ed. nazionale)

DAL RECOVERY ALL'ASSISTENZIALISMO

Soldi europei e sprechi grillini

Von der Leyen loda l'Italia, arrivano i primi 25 miliardi di fondi Ue M5s e sinistra già vogliono buttarne altri nel reddito di cittadinanza

di **Adalberto Signore**

Sono passati poco più di quattro mesi da quando Mario Draghi ha giurato al Quirinale come presidente del Consiglio. E già sono diversi i segnali di un deciso cambio di passo dell'ex numero uno della Bce. Che da super-tecnico, un po' rigido e a volte perfino algido, si va velocemente (...)

segue a pagina 2
De Francesco e Zorzi alle pagine 2-3

L'OMBRELLO BUCATO CHE NON CI SERVE

di **Francesco Maria Del Vigo**

Un governo liberale e dal grande profilo riformista dovrebbe smantellare il reddito di cittadinanza, non foraggiarlo. Non solo perché si tratta di una costosissima cambiale, a spese del contribuente, firmata dal Movimento 5 Stelle per assicurarsi Palazzo Chigi nel 2018. Ma, soprattutto, perché è una cattiva lezione e una pessima abitudine che lo Stato fornisce ai suoi cittadini. In un'economia sana si retribuisce il lavoro, non il non lavoro. Per questo la pressione del Partito Democratico e dei grillini sul governo per rifinanziare con due miliardi il sussidio è un ricatto irricevibile. Servono soldi per la ripartenza - come ha più volte sottolineato il premier -, serve la scintilla che metta in moto il motore del Paese, non un metadone che anestetizzi le sofferenze economiche senza fornire una valida via d'uscita dalla palude della stagnazione. Il governo di Mario Draghi ha tracciato orizzonti di grandi opere e di riforme che l'Italia attende da anni, ora non può inciampare nella contraddizione del mantenimento di un sussidio così iniquo.

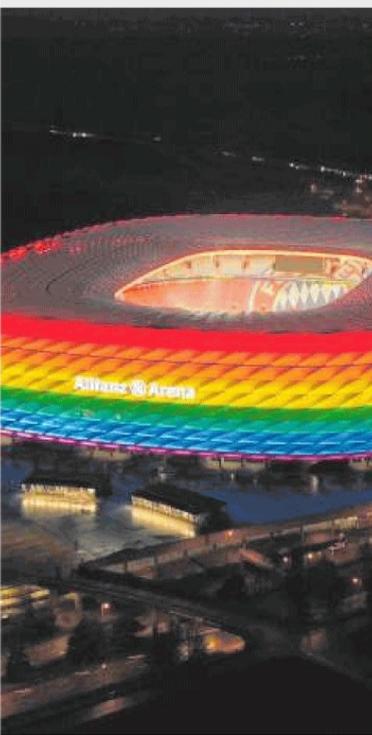
A due anni dalla sua nascita, possiamo affermare che il reddito è fallito per alcuni mauscoli ed evidenti motivi: non ha creato reinserimento nel mondo del lavoro, ma anzi ha dato vita a una legione di furbetti che si sono intascati il sussidio per poi reimmergersi nel mondo del nero. Non ha neppure abolito - come era ovvio - la povertà, che invece è cresciuta. Nell'anno della pandemia le famiglie in difficoltà sono balzate dal 6,4% del 2019 al 7,7%, per un totale di 5,6 milioni di persone indigenti. Con un paradosso: il 47% delle famiglie più povere vive al Nord, solo il 38% al Sud, cioè dove il sussidio viene maggiormente percepito. Facciamo un esempio: nella sola Campania hanno il reddito più nuclei familiari che in tutto il Nord Italia. Siamo di fronte a un reddito di mezza cittadinanza, perché una parte intera d'Italia - guarda caso quella che non ha votato in massa da Cinque Stelle - non viene coperta dall'ombrello (bucato) del sussidio, mentre tutto il Paese ne deve pagare il conto salato: 8,6 miliardi di euro nel 2021, quasi un quarto del denaro stanziato dal Recovery per lo stesso anno. A farne le spese, ancora una volta, è il ceto medio, la parte più produttiva e meno tutelata del Paese, l'unica che può farci ripartire.

ITALIA FRA I 14 PAESI CONTRO ORBAN

Diritti civili e finale Euro: è la guerra degli stadi

Giorgio Coluccia

a pagina 8



ARCOBALENO L'Allianz Arena di Monaco per i diritti lgbtq+

CASO DIPLOMATICO SULL'OMOTRANSFOBIA

Vaticano contro la legge Zan Tocca a Draghi risolvere

Laura Cesaretti e Massimiliano Scafi

Il Vaticano impugna il ddl Zan perché «viola il Concordato». Una bella gatta da pelare per il premier Draghi, che vuole proteggere la sua maggioranza dagli scossoni. «Dobbiamo mettere il governo al riparo». Tanto che il lea-

der Pd Letta prova a mediare ma litiga coi suoi. Il dissidio diplomatico tra la Santa Sede che chiede modifiche e il Parlamento, che reclama la sua autonomia, è senza precedenti. E anche dentro la Chiesa ci sono posizioni diverse.

con **Cottone** e **Marchese Ragona**
da pagina 4 a pagina 6

IL DIBATTITO

Il risveglio della Chiesa

di **Felice Manti**

Eppur si muove. La Chiesa tuona contro le storture del ddl Zan che vincola la libertà di pensiero. Di tutti, non solo dei cattolici. Lo fa a sorpresa, senza troppe liturgie, con un atto inusuale che i detrattori del Papa ammantano di fragilità per sveltire la potenza, ovattarne il fragore. E invece è un susulto d'orgoglio che fa tremare chi pensava di poter addomesticare un pensiero che sopravvive immutato da migliaia di anni. E che risveglia un senso (...)

segue a pagina 6

Ma l'ingerenza è un autogol

di **Marco Zucchetti**

Per anni, chi in Italia ha difeso la sacrosanta libertà di parola e pensiero delle gerarchie ecclesiastiche sui temi etici della politica italiana, ha usato un argomento semplice: la Chiesa fa che i detrattori del Papa ammantano di fragilità per sveltire la potenza, ovattarne il fragore. E invece è un susulto d'orgoglio che fa tremare chi pensava di poter addomesticare un pensiero che sopravvive immutato da migliaia di anni. E che risveglia un senso (...)

segue a pagina 6

NUOVA OSSERVAZIONE DEL POLITICAMENTE CORRETTO

Ci mancava la dittatura lessicale dello «schwa»

di **Alessandro Gnocchi** a pagina 4

IL FOCOALIAO AL BILIONAIRE DELL'ESTATE SCORSA

Briatore indagato per epidemia colposa

Francesca Angeli e Maria Sorbi

Flavio Briatore è indagato per epidemia colposa per omissione delle norme anti-Covid in seguito al focolaio scoppiato nella scorsa estate al Billionaire. La procura di Tempio Pausania ha notificato la chiusura delle indagini. Intanto le discoteche riapriranno entro il 10 luglio (con il green pass o il tampone). Ma l'effetto «pericolo scampato» sta facendo rallentare le vaccinazioni.

alle pagine 8-9

NICOLA HA 21 MESI

Bimbo sparito nel Mugello Ricerche senza sosta

Tiziana Paolucci

a pagina 14

DIFFAMAZIONE

Consulta choc A sorpresa resta il carcere per i giornalisti

Luca Fazzo

a pagina 11



*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE) - IL BILIONAIRE DI BRIATORE HA 21 MESI - C'È UN FOCOALIAO



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 23 giugno 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Siglato patto fra istituzioni e privati, pronto un milione

Sblocco dei licenziamenti
Lecco arriva prima:
cassa extra a chi è a casa

Panzeri in Lombardia



Omicidio Macchi, assolto dalle accuse

Ingiusta detenzione
300mila euro
il conto di Binda

Moroni in Lombardia



La variante contagia i non vaccinati

Venticinque casi tra Piacenza, Cremona e Lodi, un solo ricoverato. Nessuno di loro aveva ricevuto il siero, neppure la prima dose. Speranza: «Voglio zero morti». Clementi: «Impossibile. E poi la sfida è già vinta». Campionati europei, lite sulla finale a Wembley

Servizi da pag. 3
a pag. 7 e nel QS

L'intervento del Vaticano

Ma non è una battaglia omofoba

Lucetta Scaraffia

Quella che da molti viene definita un'inedita e pericolosa ingerenza vaticana nella politica italiana, e quindi una pressione confessionale e oscurantista contro un progresso del nostro paese in tema di libertà, è invece ben altro. E non bisogna paragonare questo passo diplomatico alle battaglie combattute dalla chiesa contro il divorzio e contro l'aborto. Si tratta infatti di una battaglia nuova: per la libertà di pensiero e di parola di chi non vuole nelle sue scuole una giornata contro l'omofobia né rinunciare a dire cosa pensa dell'ideologia molto controversa del gender.

Continua a pagina 2

COPPIA UCCISA SUL GARDA, I TEDESCHI INDAGATI SONO TORNATI A CASA UNO È RISULTATO NEGATIVO ALL'ALCOLTEST, L'ALTRO L'HA RIFIUTATO



Greta Nedrotti, 25 anni, e Umberto Garzarella, 37 anni, travolti e uccisi in barca sul Lago di Garda



LA FUGA DEI PIRATI

Raspa a pagina 13

DALLE CITTÀ

Milano

Mattarella al Campus di Architettura: «Nuovo inizio»

Ballatore nelle Cronache

Milano

Bilancio della Scala Dominato lo tsunami Covid

Palma nelle Cronache

Soncino

Morta nel canale Sakshi, maturità ad honorem

Ruggeri nelle Cronache



La comunità degli Elfi impegnata nelle ricerche

Sparisce bimbo di 2 anni
Mistero nel Mugello

Baldi alle pagine 10 e 11



Gaspari, 32 anni, spopola in libreria e sul web

Ilaria, star della filosofia
«Il mio maestro? Un cane»

Cutò a pagina 17

Agrimaster
Macchine Agricole

www.agrimaster.it - E-Mail: commerciale@agrimaster.eu





Domani l'ExtraTerrestre

CAMMINI Una guida nel Belpaese non turistico. Mancuso: il mio incontro con Hemingway e la natura Pistoletto racconta il Terzo Paradiso



Culture

URBANISTICA Torna in libreria «Un'idea di Roma», celebre intervista a Carlo Giulio Argan

Ballico e Corna pagina 10



Visioni

GIULIANO MONTALDO Incontri e scontri sul set, i film, il matrimonio nelle parole del regista genovese Antonello Catacchio pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE • EURO 2,00

MERCOLEDÌ 23 GIUGNO 2021 - ANNO LI - N° 147 www.ilmanifesto.it euro 1,50

TOUR A CINECITTÀ, PIOGGIA DI COMPLIMENTI TRA I DUE. MA SUL PIANO DI NEOREALISMO CE N'È BEN POCO

Draghi-von der Leyen, la sfida del Pnrr

■ I tre pilastri sono già stati approvati: la governance, le semplificazioni, il piano di reclutamento nella Pa. Ma l'idea è di procedere a massima velocità. In termini di agenda sul Pnrr significa che entro giugno presenteremo la legge delega per la riforma di appalti e concessioni, a lu-

glio la legge sulla concorrenza e la riforma della giustizia dovrebbe andare a giorni in cdm. Cinecittà, evocazioni gloriose. Il dopoguerra, tanto più che una recessione come quella da Covid «non si vedeva da allora» segnala la presidente della Commissione von der Leyen. Di neoreali-

simo, nella conferenza stampa che conclude il giro nella città del cinema, però ce n'è ben poco. Più che Rossellini va in scena Liala, in uno dei suoi passaggi più zuccherosi. Mario e Ursula si coprono di complimenti, non smettono di ringraziarsi a vicenda. **COLOMBO A PAGINA 4**

CORTE DEI CONTI UE BOCCIA BRUXELLES La Pac inquina, bruciati 100 miliardi

■ I cento miliardi destinati dalla Pac (Politica Agricola Comune) per mitigare i cambiamenti climatici non hanno sortito alcun effetto: dal 2010, le

emissioni di gas climalteranti legate all'agricoltura non sono diminuite, anzi. A denunciarne il fallimento la Corte dei Conti europea. **PASSERI A PAGINA 4**

La polemica

Quanti esperti di agricoltura biodinamica

PIERO BEVILACQUA

Per evitare ulteriori strali premetto subito che io non credo nell'efficacia dei preparati biodinamici. L'ho già dichiarato su queste pagine. Le formulazioni esoteriche autorizzano perfino qualche insulto.

— segue a pagina 15 —

Made in Usa

La legge mai approvata contro il linciaggio

ROSSELLA ROSSINI

La canzone dice così: «Southern trees bear strange fruit | Blood on the leaves and blood at the root | Black bodies swinging in the southern breeze | Strange fruit hanging from the poplar trees».

— segue a pagina 15 —

Dopo il golpe

Sul Myanmar il silenzio Asean e l'imbarazzo Usa

RAIMONDO BULTRINI

Qualcuno avrà notato che durante l'intero vertice del G7 e nei resoconti ufficiali dell'incontro tra Biden e Putin non si è mai accennato al supporto di Mosca per la giunta militare del Myanmar.

— segue a pagina 9 —

Pride parade a Milano foto di Claudio Furlan/LaPresse



«Viola il Concordato», entrata a gamba tesa della Santa Sede contro il ddl Zan. Lega e Italia viva insistono per una mediazione e il segretario del Pd Letta apre al dialogo con il Vaticano. Il premier Draghi promette oggi una risposta in parlamento

pagina 2, 3

all'interno

5 Stelle Fiato sospeso Conte e Grillo trattano

GIULIANO SANTORO PAGINA 5

Giornalisti Via il carcere, ma resta la mina querele

ANDREA FABOZZI PAGINA 6

Sfratti Scade il blocco, sindacati in piazza

SERVIZIO PAGINA 5

Codice Floyd-Italia Ginocchio sul collo, procedura universale

ALESSANDRO PORTELLI

Abbiamo visto tutti: i poliziotti irrompono fra la folla, quasi calpestando le persone... mettono il braccio attorno al collo di Radio Raheem... Radio Raheem continua a dibattersi, poi si ferma di colpo, il suo corpo si affloscia...»

— segue a pagina 14 —

CASO VENTRE

«L'Italia pretenda verità sulla morte di Luca»



■ Sul nostro connazionale è stato applicato il «codice George Floyd». Sulla morte di Luca Ventre, avvenuta il primo gennaio scorso nell'ambasciata italiana di Montevideo, l'associazione A buon diritto chiede che si faccia giustizia. Molte le ombre che fin dall'inizio hanno circondato il caso. **LANIA A PAGINA 6**

AFGHANISTAN

Distretto dopo distretto, la riconquista talebana



■ I Talebani aspettano la definitiva ritirata americana preparando il terreno a una vera e propria riconquista del Paese. A cominciare dai distretti. Su un totale di meno di 400, quaranta, cinquanta distretti sono passati di mano soltanto nell'ultimo mese e mezzo **GIULIANO BATTISTON A PAGINA 9**

Lele Corvi

DPL ZAN



116673
9 770235 151000
Pride Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, § 104/CRM/2021/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 171 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 23 Giugno 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Salerno letteratura
Hanif Kureishi:
«Vi racconto
l'amicizia ai tempi
della pandemia»
Stefano Gallerani a pag. 14



Cannes
Bellocchio, Palma d'Oro
alla carriera: «La sfida
è guardare avanti»
Titta Fiore a pag. 15



L'attrice
Saponangelo
Nastro d'argento
nel segno
di Capuano
A pag. 15



Tornano i moderati?
POPULISTI
LA LEZIONE
FRANCESE
E LE DESTRE

Alessandro Campi

Al primo turno delle elezioni regionali in Francia non ha votato il 66% dei cittadini aventi diritto: 2 su 3. Viene spontaneo chiedersi, con tale livello di astensionismo, quali indicazioni politiche possano ricavarsi dai risultati. Il Rassemblement national della Le Pen non ha sfondato, la destra gollista è risultata il primo partito, il movimento del Presidente Macron ha confermato la sua mancanza di radicamento territoriale, i Verdi hanno arrestato la loro corsa, i socialisti sono tornati di prepotenza sulla scena.
Continua a pag. 35

La giustizia

I MAGISTRATI
E IL PRESTIGIO
CHE VA
RECUPERATO

Carlo Nordio

Parlando a Taormina, la ministra della Giustizia Marta Cartabia ha deplorato la perdita di fiducia degli italiani nella magistratura; ha annunciato una serie di riforme radicali, e ha aggiunto che queste non saranno sufficienti senza un qualcosa «di più nobile e più alto». Ma soprattutto ha pronunciato una frase terribile: «Dobbiamo fare di tutto perché il giudice torni ad essere con quella statura che la Costituzione gli chiede nel momento del giuramento. L'art. 54 chiede disciplina e onore».
Continua a pag. 35

Recovery, appello di Draghi Ecco i primi progetti al Sud

►Il premier: «La sfida è spendere con onestà i fondi e attuare il piano»
Asili nido, grandi opere e incentivi semplificati a partire da settembre

Mugello Ricerche nei boschi: «È sonnambulo»



Sul Mugello le ricerche del piccolo Nicola (nel tondo)

L'ansia per il piccolo Nicola
«Sparito di notte dal lettino»

Guasco e Scarpa a pag. 13

Bassi, Gentili, Ravarino, Rosana e Santonastaso
alle pag. 2 e 3

Boccia la proroga bis allo stop pignoramenti
La Consulta apre la strada
allo sblocco degli sfratti

Michela Allegri a pag. 10

Ospedale del Mare
40 gradi in corsia
e saltano le analisi

►La vergogna della struttura da sei mesi
senza aria condizionata: strumenti in avaria

Melina Chiapparino

Lo screening
Contagi, in Campania
la variante Delta
sempre più diffusa

Ettore Mautone

Uno screening conferma: in Campania la variante indiana, denominata Delta, avanza e crea qualche preoccupazione a causa della sua contagiosità.
A pag. 4 con Torsello

● **Bufer Europei**
No allo stadio
arcobaleno
anti-Orbán
la Ue divisa



Il tema - sullo sfondo della polemica sui simboli arcobaleno a Euro2020 - è ancora quello del rispetto dello stato di diritto e delle libertà fondamentali in Ungheria. La Uefa serve un assist inatteso a Orbán, non autorizzando l'illuminazione dell'Allianz Arena di Monaco con i colori arcobaleno. Intanto lettera di 13 Stati europei di condanna a Budapest.
Rosana e Bruschi a pag. 6

● **La finale contesa**
Johnson e la Uefa
quell'asse di ferro nato
contro la Superlega

Francesco De Luca

Per Ceferin, l'avvocato sloveno presidente dell'Uefa da cinque anni, l'unico "problema" per la finale di Wembley riguarda l'accesso di 2500 suoi ospiti che dovrebbero sottoporsi al protocollo dopo lo sbarco a Londra, evitando la quarantena di 5 giorni. Sulla questione sollevata da Draghi, Macron e Merkel nessun commento. Anzi, uno: «Si gioca a Londra». Ceferin va oltre la variante Delta, perché il rapporto con il premier inglese Johnson è saldo e va difeso a tutti i costi.
A pag. 7 con Cennamo

Lo scontro Oggi l'intervento in Parlamento
Vaticano, il premier media
«Si al dl Zan con modifiche»

Il premier Draghi sta mediando con il Vaticano, non accetterà ingerenze ma chiederà alle forze politiche informalmente di modificare alcune parti del ddl Zan. Vuole un'intesa, chiede che arrivi un segnale da parte delle forze politiche e che non si destabilizzi la maggioranza. La Santa Sede ha chiesto di rimodulare la legge contro l'omotransfobia in modo che la Chiesa possa continuare a svolgere liberamente la sua azione pastorale, educativa e sociale. Lo ha fatto attraverso il segretario per i rapporti con gli

Stati, monsignor Gallagher, con una nota consegnata il 17 giugno all'ambasciata italiana presso la Santa Sede: il provvedimento - questo l'affondo senza precedenti - viola l'accordo di revisione del Concordato, riduce la libertà garantita alla Chiesa Cattolica, mette in discussione la sua libertà di organizzazione, è un attentato alla libertà di pensiero dei cattolici. Un gesto diplomatico che per il Papa è servito più che altro per compatte il fronte cattolico.
Di Fiore e Pucci alle pag. 8 e 9



BANCA FINNAT
Private Banking dal 1898

Il Messaggero

BANCA FINNAT
Private Banking dal 1898

€ 1,40* ANNO 143 - N° 171
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 con. L.46/2004 art.1 c.1 DDB-RM

NAZIONALE



Mercoledì 23 Giugno 2021 • S. Lanfranco

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

21 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **546.481**

Dosi somministrate in totale: **46.616.684**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+29,1%**

Rispetto alla settimana precedente: **+4,0%**



Serie A, ipotesi spalti al 50%
Merkel contro Johnson per la finale degli Europei
«Pericoloso farla a Londra»
Ceferin: «Non si cambia»

Bruschi e Catapano a pag. 6



Il regista del Traditore
Cannes onora Bellocchio
Palma alla carriera
«Riconoscimento per la mia vitalità»

Satta a pag. 27



L'appello di Cartabia
I magistrati e la statura perduta da recuperare

Carlo Norio

Parlando a Taormina, la ministra della Giustizia Marta Cartabia ha deplorato la perdita di fiducia degli italiani nella magistratura: ha annunciato una serie di riforme radicali, e ha aggiunto che queste non saranno sufficienti senza un qualcosa «di più nobile e più alto». Ma soprattutto ha pronunciato una frase terribile: «Dobbiamo fare di tutto perché il giudice torni ad essere con quella statura che la Costituzione gli chiede nel momento del giuramento. L'art. 54 chiede disciplina e onore».

Perché sono parole terribili? Perché Cartabia non ha detto che i magistrati devono «tenere» quell'alta statura, ma che devono recuperarla. Il che significa che l'hanno perduta. Nessun guardasigilli si era mai espresso in termini così severi in questi ultimi 25 anni. Eppure da tempo gli italiani hanno perduto la fede, e anche la speranza, nella giustizia e in chi l'amministra. E allora perché queste parole proprio ora?

Le ragioni, a nostro avviso, sono tre.

La prima è la personalità e l'autorevolezza di chi le ha pronunciate. Cartabia è stata presidente della Corte Costituzionale, ha una competenza tecnica straordinaria, e soprattutto, non avendo mai fatto politica, non ha quella vulnerabilità di chi ha partecipato a competizioni elettorali, dove un'inchiesta su corruzioni o scambi di voti è sempre in agguato.

Continua a pag. 22

La Consulta apre la via allo sblocco degli sfratti

► Si ai pignoramenti che erano stati sospesi per l'emergenza Covid
Michela Allegri

Una norma sproporzionata, non bilanciata. La Consulta bacchetta il governo e stabilisce che la seconda proroga del blocco dei pignoramenti dell'abitazione principale del debitore è illegittima.

A pag. 9

Oggi il dibattito si sposta in Parlamento

Vaticano in campo contro il ddl Zan
Il premier media: testo da modificare

ROMA Il Vaticano chiede di modificare il ddl Zan perché, così com'è ora, potrebbe configurare una violazione del Concordato. Il premier Draghi interverrà oggi in Parlamento e media tra

Chiesa e maggioranza: si alla legge ma con modifiche. Il Pd apre a correzioni ma poi frena, divisa la maggioranza.

Giansoldati, Pucci e Pirone alla pag. 8

Bocciate le luci a sostegno dei diritti Lgbt



Il «no» della Uefa allo stadio anti-Orban

Rosana a pag. 7

«La sfida è spendere con onestà»

► Draghi riceve la von der Leyen a Roma: «Per superare la prova Pnrr serve una politica unita»
Dal superbonus al turismo, i primi progetti finanziati. A Cinecittà 300 milioni per il rilancio

Il piccolo Nicola sparito dal suo letto in una cascina del Mugello

Sonnambulo a 2 anni, scompare nella notte

Nicola, 2 anni, scomparso al Mugello Guasco a pag. 13

ROMA Si al Recovery italiano, von der Leyen a Roma. Draghi: «Spendere bene e con onestà».

Bassi, Gentile e Ravarino alla pag. 2 e 3

Le discoteche aperte ai primi di luglio: servirà il Green pass

► La svolta del Cts: niente mascherine in pista
«Impossibile vietare il ballo, meglio dare regole»

Mauro Evangelisti

Via libera dal Cts («Impossibile vietare il ballo») e il governo dice sì al ritorno in pista, anche se solo per coloro che hanno il Green pass o l'esito negativo di un tampone. Le discoteche dovrebbero riaprire entro il 10 luglio.

A pag. 4

«Così ripartì il virus»
L'accusa ai locali sardi

Giuseppe Scarpa

Niente mascherine: «Così al Billionaire ripartì il virus».

A pag. 4

«Pratiche aggressive»

Enac, faro acceso sui voli low cost a prezzi gonfiati

Roberta Amoruso

Biglietti dei voli più che raddoppiati tra pseudo-tasse e balzelli per chi ha un bagaglio, cerca posti vicini o una poltrona di cancellazione. E non solo se il volo è low cost. Lo raccontano le migliaia di segnalazioni pervenute agli enti di controllo. Ecco perché sono già scattate alcune contromisure. A partire da quelle dell'Enac che ha deciso di vederci chiaro: «Pratiche tariffarie aggressive dei vettori».

A pag. 17



Cercando solidità scoprirete una storia lunga 123 anni.

CET1 RATIO 34,9% AL TOP IN ITALIA

BANCA FINNAT

PRIVATE BANKING | ATTIVITÀ FIDUCIARIA | SERVIZI ALLE PMI | REAL ESTATE

SAGITTARIO
QUANTE EMOZIONI

Buon giorno, Sagittario! Questa prima Luna estiva nel vostro segno ricorda la notte prima degli esami, risveglio emozioni dolci e per alcuni nostalgiche. Ma riporta pure alla mente la sublime emozione della prima notte di nozze, fa ritornare il desiderio d'amore, l'eccitante sensazione che è poi la voglia di passione, dal momento che Marte è in Leone. E come terza opzione: un nuovo incontro, complicato come volete voi, ma riuscirete a lanciare la palla al centro. Auguri.

© RISPOLIZIONE ROBERTA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria. € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. * Le grandi battaglie di Roma antica - vol. 4* € 7,80 (SOLO LAZIO).



il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 23 giugno 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Emilia Romagna, forum con Elly Schlein

Ansiosi, stressati e terrorizzati dal futuro «È emergenza giovani»

Carbutti nel Fascicolo Regionale



Turismo, intervista a Corsini

«Lo sport fa volare l'Appennino»

Boni nel Fascicolo Regionale



La variante contagia i non vaccinati

Venticinque casi tra Piacenza, Cremona e Lodi, un solo ricoverato. Nessuno di loro aveva ricevuto il siero, neppure la prima dose. Speranza: «Voglio zero morti». Clementi: «Impossibile. E poi la sfida è già vinta». Campionati europei, lite sulla finale a Wembley

Servizi da pag. 3
a pag. 7 e nel QS

L'intervento del Vaticano

Ma non è una battaglia omofoba

Lucetta Scaraffia

Quella che da molti viene definita un'inedita e pericolosa ingerenza vaticana nella politica italiana, e quindi una pressione confessionale e oscurantista contro un progresso del nostro paese in tema di libertà, è invece ben altro. E non bisogna paragonare questo passo diplomatico alle battaglie combattute dalla chiesa contro il divorzio e contro l'aborto. Si tratta infatti di una battaglia nuova: per la libertà di pensiero e di parola di chi non vuole nelle sue scuole una giornata contro l'omofobia né rinunciare a dire cosa pensa dell'ideologia molto controversa del gender.

Continua a pagina 2

COPPIA UCCISA SUL GARDA, I TEDESCHI INDAGATI SONO TORNATI A CASA UNO È RISULTATO NEGATIVO ALL'ALCOLTEST, L'ALTRO L'HA RIFIUTATO



Greta Nedrotti, 25 anni, e Umberto Garzarella, 37 anni, travolti e uccisi in barca sul Lago di Garda



LA FUGA DEI PIRATI

Raspa a pagina 13

DALLE CITTÀ

Bologna, notti selvagge

Movida molesta, dal weekend vie presidiate dagli street tutor

Tempera in Cronaca

Bologna, al Rizzoli

Intervento in 3D Torna a camminare senza due vertebre

Barbetta in Cronaca

Basket, la presentazione

Coach Scariolo scalda la Virtus «Restare al vertice»

Selleri nel QS



La comunità degli Elfi impegnata nelle ricerche

Sparisce bimbo di 2 anni Mistero nel Mugello

Baldi alle pagine 10 e 11



Gaspari, 32 anni, spopola in libreria e sul web

Ilaria, star della filosofia «Il mio maestro? Un cane»

Cutò a pagina 17

Agrimaster
Macchine Agricole

www.agrimaster.it - E-Mail: commerciale@agrimaster.eu



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Speciale Telefisco
Al via online dalle 9 con i chiarimenti delle Entrate sul superbonus



— Servizi a pag. 31 con le prime indicazioni del Fisco

Domani con Il Sole
Università 2021: la Guida su corsi, test d'ingresso e borse di studio



— a 0,50 euro oltre il prezzo del quotidiano

PROMOMEDIA
PUBLICITÀ & MARKETING

Target Centrato Sempre!

www.promomediamet.it

FTSE MIB 25315,57 -0,32% | SPREAD BUND 10Y 106,20 +1,10 | €/S 1,1894 +0,03% | BRENT DTD 75,09 +1,27% | **Indici & Numeri → p. 35-39**

Via libera al Recovery plan, 15,7 miliardi da spendere per 105 progetti entro il 2021

Le misure e i fondi Ue

Avvio soft per la svolta verde con un programma di 2,5 miliardi di prestiti

Per le infrastrutture spinta alle opere già in corso con i primi 2,3 miliardi

La Commissione europea, come previsto, ha approvato ieri il Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano da 191,5 miliardi di euro. Il piano «ha il potenziale per apportare cambiamenti strutturali e avere un impatto duraturo sull'economia e sulla società italiane» scrive la Commissione. Ma sarà fondamentale «un'attuazione efficace e rapida». «Un'Italia più forte rende l'Europa più forte» ha detto Ursula von der Leyen nell'incontro con il premier Draghi a Cinecittà. Si apre ora la strada all'anticipo di 25 miliardi atteso entro l'estate dopo il via libera del Consiglio Ue. La tabella di marcia prevede che entro fine dicembre vengano spesi almeno 15,7 miliardi per l'avvio di 105 progetti.

— Servizi alle pagine 2-3

L'INCONTRO A ROMA

Draghi e von der Leyen a Cinecittà: «Celebriamo l'alba della ripresa dell'Italia»

Gerardo Pelosi — a pag. 3

CONFINDUSTRIA

Bonomi: «Orgogliosi del via libera dell'Europa, adesso non possiamo fallire»

Nicoletta Picchio — a pag. 4

EURO 2020: LA GUERRA DEL CALCIO SULLO STADIO PER LA FINALE



Cancelliera. «Troppi contagi in Inghilterra»



Presidente del Consiglio. «Forse meglio altre sedi»



Premier. «Finale a Wembley con 60mila spettatori»

ANGELA MERKEL
«Rischi in Gran Bretagna la Uefa sia responsabile»

MARIO DRAGHI
«No alla finale in Paesi ad alto tasso di contagio»

BORIS JOHNSON
«Pronti a ospitare i match con prudenza e sicurezza»

Luca Veronese — a pag. 7

Criptovalute
IL BITCOIN SOTTO LA SOGLIA PSICOLOGICA DEI 30MILA \$



Pierangelo Soldavini — a pagina 23

Assegno ai figli, domande dal 1° luglio

Pronto il portale

È pronto il portale dell'Inps con cui oltre un milione e mezzo di famiglie di disoccupati e autonomi potranno chiedere per la prima volta l'assegno unico per i figli. Si tratta del cosiddetto "assegno ponte" destinato per i prossimi sei mesi ad anticipare

l'entrata in vigore da gennaio 2022 del nuovo assegno unico universale per le famiglie. Ad annunciare l'arrivo della domanda semplificata da presentare dal 1° luglio è stato ieri il presidente dell'Istituto di previdenza, Pasquale Tridico, nel corso dell'audizione in commissione Lavoro del Senato sul DL che istituisce l'assegno temporaneo dal 1° luglio al 31 dicembre 2021.

Marco Mobili — a pag. 6

AIUTI ALLE IMPRESE

Il Fisco avvia i pagamenti per i sostegni automatici

Mobili e Parente — a pag. 30

5,2 miliardi

IL CONTRIBUTO AUTOMATICO
Secondo una nota Mef e Agenzia delle Entrate, sono oltre 1,8 milioni i beneficiari del nuovo contributo automatico per un totale di 5,2 miliardi di euro.

PANORAMA

LA RIPRESA

Industria: ad aprile il fatturato cresce del 3,3% su marzo (sopra il pre Covid)

Trovano conferma i segnali positivi per l'economia. L'Istat stima che ad aprile il fatturato dell'industria, al netto dei fattori stagionali, sia cresciuto del 3,3% rispetto a marzo. A partire da fine 2020 - fa notare l'Istat - l'indice mostra una dinamica congiunturale in continua crescita, «salendo ad aprile ben al di sopra dei livelli precedenti la crisi». Rispetto ad un anno prima, quando però il dato era pesantemente condizionato dal lockdown, la crescita è del 105,1 per cento.

— a pagina 14

L'INTERVISTA

Passera: «Ilimity alleata con Ion su dati e cloud»
Alessandro Graziani — a pag. 22

CORTE COSTITUZIONALE

Diffamazione, no al carcere per i giornalisti

La Consulta ha dichiarato incostituzionale l'articolo 13 della legge sulla stampa che fa scattare la reclusione obbligatoria in caso di condanna per diffamazione.

— a pagina 32

TAGLI INUTILI

L'Inpgi studia interventi da 20 milioni di euro l'anno

Il vertice dell'Inpgi tenta di riequilibrare i conti su cui pesa la crisi del settore (l'ultimo passivo di bilancio è di 242 milioni). Proposti interventi con risparmi di 20 milioni l'anno.

— a pagina 29

Lavoro24

Di Sostegni bis Contratti di espansione, strumenti su misura

Antonello Orlando — a pag. 19

Lombardia

Venerdì con il quotidiano.
Nelle edicole della regione

Sud

Venerdì. Nelle edicole di Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
— 25% con l'abbonamento annuale
ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizi Clienti 02.30.300.600

RIFORMARE LA GIUSTIZIA EFFICIENZA GIUDIZIARIA E SPRECHI

di Edmondo Bruti Liberati

Lentezza dei processi, indebite influenze nelle nomine del Consiglio superiore della magistratura, polemiche intorno a indagini e sentenze. Un momento difficile per la giustizia in Italia, mentre sono all'ordine del giorno in Parlamento riforme sui processi civile e penale, sull'ordinamento giudiziario e sul Csm.

— Continua a pagina 13

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 23 giugno 2021
Anno LXXVII - Numero 171 - € 1,20
San Lanfranco

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Sotto inchiesta il poliziotto che ha sparato per difendere i viaggiatori di Termini dal criminale armato



Punito quello sbagliato

Il Tempo di Oshø

Il Vaticano non fa Zan Zan No alla legge sull'omofobia



Alcamo alle pagine 4 e 5

DI FRANCESCO STORACE

Ma certo, ci mancava pure il poliziotto sotto inchiesta. A Roma non ci facciamo mancare più nulla e tocca assistere persino all'iscrizione nel registro degli indagati dell'agente che ha bloccato nell'unica maniera che poteva l'africano che minacciava con un coltellaccio chiunque passasse alla stazione Termini. Le immagini del delinquente ghanese hanno fatto il giro delle televisioni e del web. Nelle strade della Capitale, e non solo, l'indignazione è stata grande e non certo perché un poliziotto ha sparato, ma per un pericoloso jihadista - già, pure questo - che seminava terrore. Eppure la Procura della Repubblica ha deciso che il servitore dello Stato si deve pagare l'avvocato. Atto dovuto, dicono. No, l'unico atto dovuto era bloccare il delinquente, semmai. Un premio dovrebbero dare a quell'agente, altro che indagare (...)

Segue a pagina 3

Via libera al Recovery

Ursula dà la pagella a Mario All'Italia subito 25 miliardi

Mineo e Scutiero a pagina 6

Le regole per andare all'estero

Arrivano i primi certificati ma è caos sul pass europeo

Martini a pagina 9

L'ultimo libro di Maria Giovanna Maglie

Ma quale «andrà tutto bene» Ecco i dannati del Covid

a pagina 25

IN UNA PARROCCHIA ROMANA

Troppo chiasso all'oratorio I vigili multano il prete ma poi pagano la sanzione

Sbraga a pagina 15



la **S** TORACIATA

Wembley apre a sessantamila tifosi. Lo fanno per dare ospitalità ad ogni tipo di variante

ANPE
Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani

Via della Sforzesca, 1
00185 ROMA
Tel. 06 4469840
www.anpe.it

Il diario
di Maurizio Costanzo

Un diciottenne di Bassano Del Grappa si è avvelenato bevendo veleno in chat. Terribile il messaggio che ha mandato ai genitori: "Non datevi colpe che non avete. Ho dissimulato molto bene". Conosciamo veramente i nostri figli o i nostri nipoti, o non siamo tutti vittime di una finzione, di una grande ipocrisia? Non so quali erano i problemi di Matteo Ceconi so quali saranno, in questi giorni e in futuro, i problemi dei suoi genitori. Su quella stessa chat una ragazza risponde a Matteo citando Cesare Pavese, scrittore morto suicida: "La fine della sofferenza, è iniziata". Matteo ha risposto alla ragazza: "Grazie, anche a me piace Pavese".

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



IO IL MIO QUOTIDIANO

110%

In arrivo un superbonus anche per le reti in fibra ottica

D'Alessio a pag. 35

CONTRIBUENTI

Accesso ai dati, nuova arma contro il redditometro

Bongi a pag. 29

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO CREDITO

Consulta - La sentenza sulle procedure esecutive sull'abitazione del debitore

Appalti - La sentenza del Consiglio di Stato sui raggruppamenti

Iva - Split payment e recupero d'imposta, la risposta a interpello

Letta vuole ricompattare il Pd intorno all'ortodossia post comunista che è ancora prevalente, per inglobare Leu

Domenico Cacopardo a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON

Italia Oggi

Il manuale del SUPERBONUS/2

- LE ULTIME SEMPLIFICAZIONI
- IL CONTRIBUTO INVESTITIVO DEL 10%
- I NO PROFIT E COMPLESSIVE
- LE REGIONI PER L'INQUINAMENTO
- GLI INTERVENTI AGEVOLATI
- IL UTILIZZO DEL CREDITO AGEVOLATO
- SOSTEGNI, INVESTIMENTI, ATTESTATI

Con il tuo stile nuove di abilitazione

Disponibile anche sul sito www.classabbonamenti.com

Al via gli aiuti automatici

In arrivo, con qualche giorno di ritardo, accrediti per 5,2 miliardi a 1,8 milioni di contribuenti. Sono i bonifici automatici previsti dal decreto legge Sostegni 2

In arrivo accrediti per 5,2 miliardi a 1,8 milioni di contribuenti dai bonifici automatici previsti dal decreto legge sostegni 2. Ieri l'Agenzia delle entrate, in una nota congiunta con il ministero dell'economia, ha annunciato l'avvio degli accrediti. Il ritardo, di qualche giorno rispetto alle attese, secondo quanto risulta a ItaliaOggi, è stato dovuto a un via libera atteso da Bruxelles.

Bartelli a pag. 31

Sapelli: il via Ue al Pnrr è un bel colpo Ma ora le riforme, per prima la giustizia



«Con Draghi al governo non c'erano dubbi. La promozione del nostro Pnrr era nell'aria, frutto di una trattativa politica che si era già chiusa e che al volgo viene presentata come decisione tecnica», dice Giulio Sapelli, economista e storico. Che poi sia un piano che darà la spinta necessaria di cui l'Italia ha bisogno «è tutto da vedere, dipende da una serie di riforme epocali che vanno realizzate in poco tempo, in un Paese che non cresce da 30 anni». La priorità deve andare alla giustizia, «sarebbe un errore clamoroso non partire dai problemi dei problemi, la separazione delle carriere che freni lo strapotere dei pm».

Ricciardi a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Il Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) italiano è stato premiato dalla Commissione europea con i pieni voti. Hanno conteso sicuramente i programmi di investimento che sono stati presentati e il modo con il quale essi sono stati illustrati. Non alla Scarpafoglio ma alla business school. Ma sicuramente ha anche colpito molto il fatto che essi portino la firma di Mario Draghi che, al momento, viene considerato come il politico più influente in Europa. Basta notare come è stato ascoltato durante gli ultimi vertici internazionali e in particolare l'ultimo: il G7. Una cosa però è certa: il piano che fu presentato dal governo guidato da Giuseppe Conte, in stile frou frou, tipo "atti generali" era una semplice collazione di parole. Tant'è che i suoi colleghi costrinsero il commissario Paolo Gentiloni a intervenire pubblicamente per dire che quei faldoni erano improntabili. Ovviamente la sua uscita (imbarazzata e imbarazzante) venne abilmente sepolta dai media, troppo spesso ostili alla verità dei fatti.

OSS. SAN PATRIGNANO

Il Covid non frena la droga, acquisti sul web e consegne a casa

Valentini a pag. 9

DAL 1965 MAUGERI INVESTE IL 100X100 DELLE SUE FORZE PER SOSTENERE CHI È FRAGILE ADESSO SERVE IL TUO 5X1000

LAVORIAMO PER RISPONDERE ALLA DOMANDA DI SALUTE

INNOVAMO PER MIGLIORARE TERAPIE E RIABILITAZIONE

LA NOSTRA MISSION È LA CURA DEI PAZIENTI FRAGILI

INVESTIAMO SULLA RICERCA CHE PRODUCE SALUTE

FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI

CODICE FISCALE 00305700189

Da oltre 50 anni lavoriamo all'eccellenza nella riabilitazione, l'innovazione, la ricerca e la cura a sostegno delle persone fragili in 9 IRCCS, 8 Istituti Clinico Scientifici, 3 Poliambulatori e un Centro di Ricerche Ambientali - strutture di ICS Maugeri SpA Società Benefit, controllata da Fondazione Salvatore Maugeri. Scopri di più sul nostro lavoro su www.fsm.it

Il tuo gesto si tradurrà in un'azione concreta a favore della ricerca medica.

Firmare per la destinazione del 5x1000 dell'IRPEF alla "Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione" significa sostenere la ricerca. Compila la casella "Finanziamento della Ricerca Scientifica e della Università" presente all'interno dei moduli 730, UNICO e CU 2021, indicando il codice fiscale 00305700189 accanto alla tua firma.

Con Superbonus e gli altri oneri detraibili e deducibili a € 6,90 in più - Con il manuale del superbonus/2 a € 6,90 in più



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 23 giugno 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Firenze, la rabbia della famiglia

È libero il ceceno che uccise Ciatti col calcio in discoteca

Brogioni a pagina 12



In Toscana

Guardia medica Per l'estate sguarnite 7 zone

Ulivelli nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

La variante contagia i non vaccinati

Venticinque casi tra Piacenza, Cremona e Lodi, un solo ricoverato. Nessuno di loro aveva ricevuto il siero, neppure la prima dose. Speranza: «Voglio zero morti». Clementi: «Impossibile. E poi la sfida è già vinta». Campionati europei, lite sulla finale a Wembley

Servizi da pag. 3
a pag. 7 e nel QS

L'intervento del Vaticano

Ma non è una battaglia omofoba

Lucetta Scaraffia

Quella che da molti viene definita un'inedita e pericolosa ingerenza vaticana nella politica italiana, e quindi una pressione confessionale e oscurantista contro un progresso del nostro paese in tema di libertà, è invece ben altro. E non bisogna paragonare questo passo diplomatico alle battaglie combattute dalla chiesa contro il divorzio e contro l'aborto. Si tratta infatti di una battaglia nuova: per la libertà di pensiero e di parola di chi non vuole nelle sue scuole una giornata contro l'omofobia né rinunciare a dire cosa pensa dell'ideologia molto controversa del gender.

Continua a pagina 2

IN MUGELLO IL MISTERO DEL BIMBO DI 21 MESI SPARITO DA CASA DI NOTTE I GENITORI: «L'AVEVAMO MESSO A LETTO». VANE LE RICERCHE NEI BOSCHI



Nicola Tanturi vive con i genitori in un'area molto isolata. Nelle ricerche impegnate oltre cento persone

INGHIOTTITO DAL BUIO

Baldi alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Firenze

C'è l'accordo sulla ztl notturna. Ecco come sarà

Mugnaini in Cronaca

Firenze

Prima notte senza coprifuoco Caos a Santa Croce

Nathan in Cronaca

Firenze

«No al vaccino dai miei genitori. Ma io rivoglio la mia vita»

Ulivelli in Cronaca



Coppia uccisa sul lago di Garda

La fuga dei pirati I tedeschi già a casa

Raspa a pagina 13



Gaspari, 32 anni, spopola in libreria e sul web

Ilaria, star della filosofia «Il mio maestro? Un cane»

Cutò a pagina 17

Agrimaster
Macchine Agricole

www.agrimaster.it - E-Mail: commerciale@agrimaster.eu

CONCEDITI IL LUSO DI



ZUARINA
PROSCIUTTO DI PARMA DAL 1860
www.zuarina.it

la Repubblica

RIPRENDIAMOCI IL GUSTO DI STARE INSIEME

Salumi



CLAI
COOPERATIVA A IMOLA DAL 1962
CLAIT

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 147

Mercoledì 23 giugno 2021

Oggi con *Moda Summer* più *Traveler Trentino* in regalo In Italia € 1,50

La legge Zan divide il Vaticano

La nota che chiede modifiche al ddl sull'omofobia spiazza l'ala riformista più vicina a Papa Francesco Per i vescovi grave violazione del Concordato. Il cardinal Ruini: nessuna ingerenza, giusto intervenire Draghi lavora a una mediazione, oggi risponderà in aula

L'editoriale

Se la Chiesa entra in Parlamento

di Ezio Mauro

La Chiesa si fa Stato e da potenza a potenza, invocando il Concordato, chiede al governo italiano di fermare il cammino in parlamento della legge contro l'omotransfobia, per poterla correggere. La tensione politica che rendeva incandescente la discussione al Senato sul disegno di legge Zan, già approvato alla Camera a novembre, esplose dunque con un detonatore esterno, in un cortocircuito a cui non avevamo mai assistito. Siamo davanti a una nota ufficiale di uno Stato straniero, consegnata secondo le più solenni procedure diplomatiche all'ambasciata italiana presso la Santa Sede dal ministro degli Esteri del Vaticano, monsignor Paul Richard Gallagher, a nome della Segreteria di Stato. Il governo della Santa Sede denuncia il rischio di una violazione del Concordato, quindi la possibilità di una crisi che aprirebbe una crepa inaspettata nei rapporti tra Stato e Chiesa, sollecitando proprio per questo il governo italiano a intervenire.

continua a pagina 27

È un caso in Vaticano la nota con cui la Santa Sede, invocando per la prima volta una violazione del Concordato, chiede modifiche al ddl Zan. Il documento, partito dall'ala più conservatrice della curia, ha sorpreso i riformisti vicini al Papa. E Mario Draghi oggi ne parlerà alle Camere.

di Casadio, De Luca, Rodari e Vitale da pagina 2 pagina 5 e con un commento di Folli a pagina 27

L'analisi

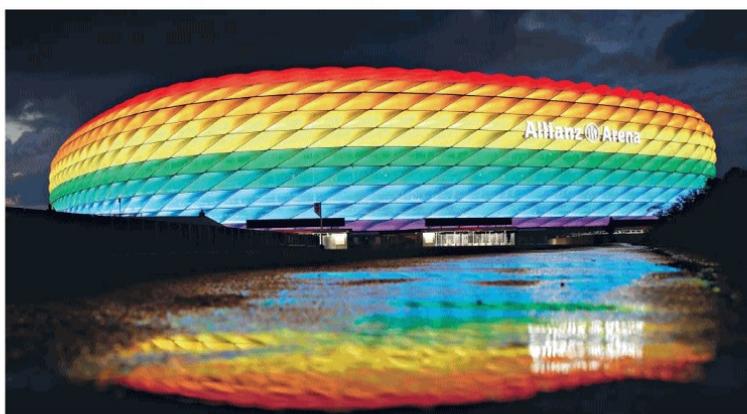
La diplomazia del male minore

di Alberto Melloni

C'è un celebre episodio della vita del "ministro degli esteri" di Pio XI. Quando venne da lui il primo ambasciatore della Spagna franchista presso la S. Sede, si inchinò e togliendosi il cappello gli disse: "Saluto in lei la prima diplomazia al mondo". "Figurarsi la seconda" fu la risposta.

a pagina 4

L'Uefa vieta i colori Lgbt allo stadio di Monaco



Moanaco L'Allianz Arena illuminata con i colori dell'arcobaleno per i diritti Lgbt

Il calcio spegne l'arcobaleno

di Enrico Currò, Antonio Dipollina, Antonello Guerrero e Matteo Pinci da pagina 34 a 38

Recovery

Von der Leyen "Questa Italia è un modello per l'Europa"



di Ciriaco, Conte e Petrini alle pagine 6 e 7

Diciamo grazie a nostra sorella mascherina

di Massimo Recalcati

L'assenza di ossigeno è stata una cifra tragica di questa epidemia. Mancava a chi si congedava dalla vita e ostacolava chi per proteggere la propria vita e quella degli altri si è dovuto riparaire con l'uso quotidiano della mascherina.

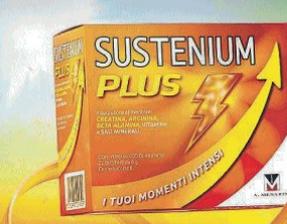
a pagina 26 con articoli di Bocci e Foschini alle pagine 8 e 9

Ora la crisi fa più paura del Covid

di Ilvo Diamanti

a pagina 10

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

L'intervista

Franceschini "La sfida vinta di Pompei"

di Antonio Ferrara

Pompei dimostra che quando l'Italia si organizza è in grado di raggiungere ottimi risultati. Pompei dimostra che il nostro Paese può vincere la sfida del Recovery Plan». Il ministro Dario Franceschini gioca la carta della credibilità.

alle pagine 30 e 31

In Toscana



Nicola, 2 anni il bambino perso nel bosco

di Bulleri e Serrano a pagina 19

Proibita di notte

La battaglia di Erdogan contro la musica

di Marco Ansaldo

Nella sua ansia oscurantista la Turchia di Erdogan sfonda un nuovo muro: quello della musica. Vietandola dopo la mezzanotte. Ankara revoca il coprifuoco per la pandemia dal 1 luglio, però blocca concerti e serate dopo le ore 24.

a pagina 17

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia RN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Covid Pronti al ritorno in discoteca "Ok dal 10 luglio, servirà il Green Pass"

PAOLO RUSSO - P.10



Materie prime Dall'alluminio al silicio il boom dei prezzi strangola le aziende

GIULIANO BALESTRERI E CLAUDIA LUISE - P.16



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 23 GIUGNO 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.171 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

LA SANTA SEDE AL GOVERNO: NO ALLA LEGGE SULL'OMOFobia

L'affondo del Vaticano spacca la maggioranza "Rivediamo il ddl Zan"



IL COMMENTO

NOI, EX COLONIA D'OLTRETEVERE

MARCELLO SORGI

Per molti anni - troppi, verrebbe da dire - l'Italia della Prima Repubblica è stata una colonia metà americana e metà vaticana. Diritti civili fondamentali come il divorzio (1970) e l'aborto (1978), nonché la procreazione assistita (2004) sono stati introdotti con l'aperta opposizione della Santa Sede, che non tardò a schierarsi anche quando gli stessi diritti vennero difesi o contestati, secondo i punti di vista, in referendum che si conclusero con risultati alterni: quelli sul divorzio (1974) e sull'aborto (1981) con il salvataggio delle leggi che la Dc, pressata dai vescovi e dalle associazioni cattoliche di base, voleva far abrogare. Quello sulla fecondazione artificiale (2005) con il fallimento della consultazione per scarsa affluenza. - P.21

LA POLEMICA

LA COSTITUZIONE E IL CONCORDATO

MICHELA MURGIA

Era dai tempi non rimpianti della presidenza Cei del cardinal Ruini che nelle questioni politiche italiane non si vedeva un'entrata a gamba tesa simile a quella sul ddl Zan, ma è la fonte dell'intervento a lasciare più allibiti. A chiedere al governo di fermare un iter di legge non è stata infatti una conferenza episcopale territoriale - che per quanto rilevante sia, gestisce comunque questioni locali - ma la segreteria di stato vaticana, equivalente del ministero degli esteri, con una nota a firma del segretario per i rapporti con gli Stati. Non fingeremo di credere che la nota dovesse rimanere riservata: da venti secoli la Chiesa mantiene bene i segreti e non c'è ragione di pensare che abbia disimparato ora. - P.21

COLLOQUIO CON IL VICEPRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA VALDIS DOMBROVSKIS

"Italia, Recovery solido ma è solo il primo passo"

Draghi con Von der Leyen a Cinecittà: "Soldi da spendere con onestà"

LE STORIE

Tutto il Mugello cerca il piccolo Nicola

FABIO POLETTI



Il piccolo Nicola Tanturli nella foto diffusa dalla prefettura

ANSA - P.14

Funivia: la vita di Eitan un mese dopo

NICOLÒ ZANCAN



Eitan Biran, 5 anni, nello scatto che precede di poco lo schianto della funivia

ANSA - P.13

MARCO BRESOLIN INVIATO A BRUXELLES

Valdis Dombrovskis considera «solido e ambizioso» il piano del governo Draghi. Capace di «far uscire l'Italia più forte dalla crisi». Ma avverte: «questo è solo l'inizio». Il sì di Ursula von Der Leyen è arrivato a Cinecittà. Draghi: «Soldi da spendere con onestà». - P.2-4

L'ECONOMIA

RIPRESA MONDIALE A DUE VELOCITÀ

FRANCESCO GUERRERA

Per chi, come me, ha fatto vita nomade e conosce gente in tutto il mondo, i "caffè" e "aperitivi" virtuali su Zoom sono stati un antidoto all'alienazione, solitudine e isolamento indotti dalla pandemia. Nelle ultime settimane, questi incontri digitali sono diventati un barometro delle condizioni dell'economia del pianeta. - P.18

L'ANALISI

BERLUSCONI, SALVINI E LA NUOVA DESTRA

GIOVANNI ORSINA

Dei contatti fra Berlusconi e Salvini per federare se non fondere Lega e Forza Italia si è parlato molto. In una chiave tattica, di «politica politicant». Berlusconi, così, amerebbe poco il suo partito e vorrebbe che il patrimonio d'influenza politica accumulato non andasse disperso, per difendere le aziende di famiglia o sognando il Quirinale. - P.21

Domani in edicola il 2° volume LE INDAGINI DEL MAGGIORE MOROSINI

10.625 9 781123 142023

NOBIS ASSICURAZIONI advertisement with image of a woman and website www.nobis.it

BUONGIORNO

La Corte costituzionale ha deciso che il carcere per giornalisti colpevoli di diffamazione è contrario alla nostra legge fondamentale: tranne casi di eccezionale gravità, servono sanzioni di altro tipo. Il problema di contemperare la libertà di pensiero con la tutela della reputazione era emerso nel giugno del 2020 ma, siccome in Parlamento giravano varie proposte, la Consulta lasciò che a sbrigarla fossero i parlamentari, come è ovvio che sia. Però, forse perché i parlamentari sono dei robusti querelatori, le proposte sono rimaste talie dopo un anno ci hanno dovuto mettere mano i giudici costituzionali. Così come hanno dovuto mettere mano al suicidio assistito. Nell'ottobre del 2018 - caso di Fabio - sia l'accusa sia la difesa domandarono se fosse legittimo portare a processo Marco Cappato per aver aiutato a morire un uomo

A far la muffa

MATTIA FELTRI

dieco, paralizzato, colmo di dolori e consenziente. La Corte rispose che in effetti qualcosa non tornava e invitò il Parlamento a sistemare la faccenda. La faccenda non è stata sistemata, forse perché è complessa, divisiva, su cui è necessario studiare, e quindi vabbè chisseneffrega, e a settembre 2019 i giudici hanno dovuto stabilire l'incostituzionalità della legge attuale, che rimane lì a far la muffa. Ma non è finita. Da qualche mese, sempre su sollecitazione della Consulta, il Parlamento è chiamato a rivedere l'ergastolo ostativo (cioè senza speranza di uscire) perché tanto costituzionale non è. E secondo voi, su una riforma così poco popolare, il Parlamento deciderà qualcosa o aspetterà eccetera? Oltretutto col gran daffare che c'è, da un talk show all'altro a spiegare tutto quello che non va.

MACALLAN whisky advertisement with image of a bottle and text: IMPORTANTE E SERIA ENOTECA COMPRA VECCHIE BOTTIGLIE IN TUTTA ITALIA





SAIPEM
EMPOWERING EVOLUTION

La sindrome cinese fiacca il bitcoin, che cala ai minimi dell'anno sotto 30.000 \$

Pesa lo stop di Pechino alle crypto Intanto GameStop fa la prima vittima: è l'hedge fund White Square **Bussi e Carosielli a pagina 2**



MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Prada e Zegna prendono il controllo di Filati Biagioli

L'obiettivo è tutelare la filiera. Ciascuno avrà il 40% della manifattura

Ferraro in MF Fashion

Anno XXXIII n. 122
Mercoledì 23 Giugno 2021
€2,00 *Classificatori*





SAIPEM
EMPOWERING EVOLUTION

FTSE MIB -0,32% 25.316 DOW JONES +0,21% 33.948 NASDAQ +0,52% 14.216 DAX 30 +0,21% 15.636 SPREAD 111 +1 €/S 1,1894

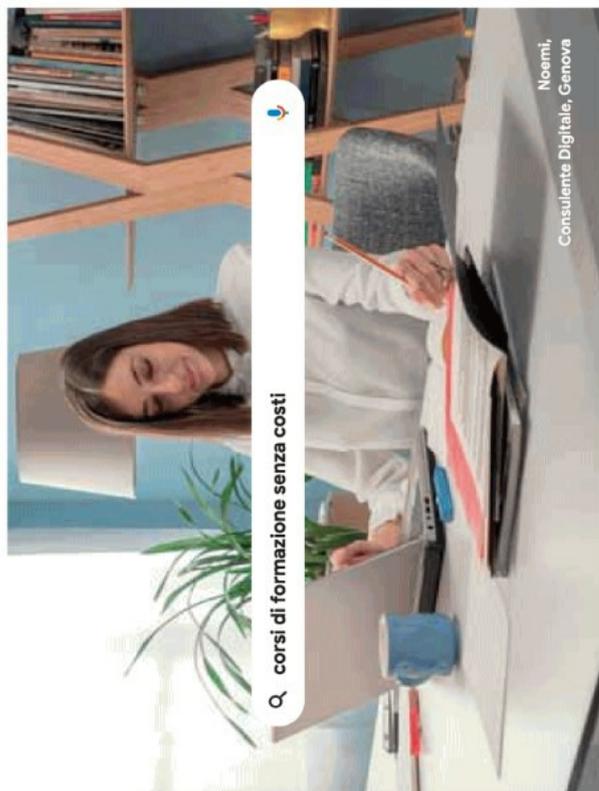
GRANDI MATRICOLE IN VISTA

Dossier ipo per Fs e Leonardo

Il gruppo ferroviario **riorganizza** la controllata **Trenitalia** per una possibile quotazione L'ad **Ferraris** chiama Palasciano Villamagna (Enel Russia): sarà il suo **braccio destro** Intanto il big dell'aerospazio **aggiorna** il collocamento di **Drs**: a Wall Street entro il 2021

GENERALI CRESCE IN MALESIA CON LE POLIZZE AXA: IN 3 ANNI SPESI 2 MLD PER ACQUISIZIONI

 <p>VIA LIBERA UE AL PNRR <i>Draghi: il Recovery può diventare permanente</i> Entro luglio arriveranno i primi 25 miliardi</p>	<p>DA CARIVERONA Orcel chiama in Unicredit il suo sponsor Marino</p>	<p>SENTENZA IN OLANDA <i>Ora EssilorLuxottica ha mani libere: può non siglare l'acquisto di GrandVision</i></p> 
---	--	---



L'Italia riparte da Noemi, con un piccolo aiuto da Google.

La ripresa economica del Paese parte da chi cerca nuove idee per far crescere la sua attività. Scopri Google Digital Training e le altre soluzioni senza costi per la crescita di persone e imprese su g.co/ItalianDigital.



A Venezia concorso d'idee per dirottare navi a Marghera

VENEZIA L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale rende noto che al seguente link <https://www.port.venice.it/files/page/venezias>

concorsoideeavvisoinformativodef210615.pdf è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione relativo alla procedura del concorso di idee previsto dal decreto legge 45/2021 relativo alla realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalle acque protette della laguna di Venezia utilizzabili dalle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda superiore a 40.000 tonnellate e dalle navi portacontaineri adibite a trasporti transoceanici. Il bando e la documentazione di gara verranno trasmessi per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale all'ufficio delle pubblicazioni

dell'Unione Europea il 29 giugno 2021. L'iniziativa segue gli impegni assunti dall'AdSP per la razionalizzazione dei traffici marittimi in laguna, sia per preservare il centro storico dal movimento ondoso delle grandi navi, sia per creare un vero hub per i contenitori e le altre tipologie di merci sulla zona di Marghera. La soluzione principale dell'essere quella per le grandi navi da crociera, non sacrificando la portata turistica (ed economica) delle loro soste ma nello stesso tempo salvando la laguna interna.



Smaltimento di rifiuti e reflui nei bacini portuali: Savona presenta il progetto Qualiporti

Una serie di soluzioni ecologiche innovative realizzate dal comune di Savona all'interno del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020

Giovedì 24 giugno alle ore 18 presso la Vecchia Darsena di Savona, si terrà la conferenza stampa di presentazione del progetto Qualiporti, una serie di soluzioni ecologiche innovative realizzate dal comune di Savona all'interno del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020. L'obiettivo del progetto Qualiporti è quello di accrescere la protezione delle acque marine nei porti attraverso il monitoraggio della qualità delle stesse e la realizzazione di un piano di azione per lo smaltimento di rifiuti e reflui nei bacini portuali. Durante la conferenza stampa, alla presenza dell'assessore allo Sviluppo Economico ed attività produttive Maria Zunato, della Responsabile di Progetto Lorenza Simonetti e dei rappresentanti di Ire, in qualità di assistenza tecnica del Comune di Savona, sarà proiettato un video che racconterà i risultati del progetto. All'interno del **porto** turistico di Savona sono stati installati quattro dispositivi SEABIN, in grado di raccogliere i rifiuti galleggianti; da qui gli operatori di S.V. Port Service S.r.l. analizzano e catalogano le tipologie di rifiuti che vengono poi convogliati all'isola ecologica gestita dalla sopracitata società. Oltre a quest'azione pilota, sono stati intrapresi diversi altri accorgimenti straordinari mirati all'accrescimento della protezione delle acque, come la pulizia straordinaria della rete delle acque bianche, l'analisi della qualità delle acque portuali e l'apposizione di targhe in corrispondenza delle caditoie dell'area periportuale con messaggi volti alla sensibilizzazione della cittadinanza. Tutte queste attività saranno riferite ed approfondite durante la conferenza stampa di cui sopra, unitamente ad un tour nel porticciolo per vedere in azione i Seabin; subito dopo un aperitivo e la distribuzione dei gadget di progetto. L'assessore allo Sviluppo Economico Maria Zunato: "Con la conclusione di questo progetto, (che ha previsto l'installazione di quattro dispositivi SEABIN, in grado di raccogliere i rifiuti galleggianti) insieme agli altri, finanziati attraverso Fondi Europei, la città di Savona conferma tra le sue valenze prioritarie lo sviluppo sostenibile. Nonostante le difficoltà oggettive delle finanze comunali, attraverso la capacità di programmazione e progettazione, in una visione di sistema di sviluppo locale, l'amministrazione ha partecipato a bandi che hanno consentito di fornire le risposte che la città merita".

Porti liguri, emissioni pari a quelle di una piccola città

Nei piani delle due Adsp in sette anni riduzione del 15% annuo

(ANSA) - GENOVA, 22 GIU - Sommando le attività nei porti di Genova, Savona-Vado e La Spezia, si arriva ad una carbon footprint di 540 mila tonnellate equivalenti di CO2, all'incirca quanto prodotto da una città di piccole dimensioni, legate soprattutto alle manovre e la sosta delle navi. Lo evidenzia il Rapporto sull'economia **ligure** nel 2020 presentato oggi dalla sede genovese di Banca d'Italia. Le **Autorità di sistema portuale del Mar ligure Occidentale** (Genova e Savona) e Orientale (La Spezia e Marina di Carrara) hanno approvato l'anno scorso ciascuno il primo Documento di pianificazione energetica e ambientale del **sistema portuale** che quantifica appunto le emissioni di gas a effetto serra e elenca gli interventi da attuare in materia di energia e ambiente e la somma delle emissioni arriva appunto a quota 540 mila tonnellate. Grazie a progetti di elettrificazione delle banchine, installazione di impianti fotovoltaici e di generazione di energia elettrica a minore impatto ambientale, incentivi ai concessionari, l'insieme dei due documenti ipotizza nel giro di 6 o 7 anni una riduzione possibile dell'emissione annua di tonnellate equivalenti di CO2 del 15%. (ANSA).



Riqualficazione di Palmaro, presentato il progetto in sei punti

L' intenzione è quella di promuovere la riorganizzazione degli spazi in funzione di una maggior vivibilità e abitabilità per la cittadinanza

Illustrato, nell' ex cappella di villa De Mari a Pra', il progetto di recupero e valorizzazione del sestiere praese di Palmaro, presentato dal Comune di Genova per il bando Pinqua-Piano innovativo nazionale per la qualità dell' abitare sviluppato, a cui hanno collaborato il Municipio VII Ponente, FondAzione PRImA' vera in collaborazione con l' Università degli Studi di Genova e le associazioni del territorio. Il bando prevede un finanziamento da 15 milioni di euro. Alla presentazione sono intervenuti in presenza: gli assessori del Comune di Genova ai Lavori Pubblici Pietro Piciocchi e allo Sviluppo economico **portuale** e logistico Francesco Maresca, il presidente del Municipio VII Ponente Claudio Chiarotti, il presidente dell' **Autorità** di **sistema Portuale** Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, il presidente onorario della FondAzione PRImA' vera Guido Barbazza. Collegata da remoto la docente Francesca Pirlone dell' Università di Genova. «La rigenerazione di Pra' Palmaro - ha detto l' assessore Piciocchi - è al centro di un pro-getto articolato, condiviso con associazioni e cittadini. Gli interventi, che abbiamo inserito nella proposta inviata al ministero, riguardano il riassetto di un quartiere che potrà essere ricollegato al mare, con spazi pubblici, aree sportive, recupero delle creuze e percorsi di valorizzazione del quartiere. Inoltre, abbiamo dato rilievo anche all' aspetto dell' edilizia resi-denziale pubblica, con la riqualficazione di immobili e di spazi a essi collegati per dare al quartiere e ai propri residenti una qualità abitativa elevata, vista la vicinanza al mare e alla presenza di aree verdi». «Con questo progetto - ha sottolineato l' assessore Maresca - il quartiere di Pra' Palmaro integrerà un rapporto virtuoso tra città e attività portuali, una visione che vogliamo esten-dere all' intera città. La rigenerazione del quartiere e la riconnessione al mare sono azioni attese da tempo dal territorio, su cui la nostra amministrazione sta lavorando da tempo anche con il progetto sulle dune di Pra' per la realizzazione di un parco integrato con il quartiere a servizio di residenti e visitatori». «Si continua nel percorso di riqualficazione dovuta a questa parte di città - ha detto il pre-sidente del Municipio Chiarotti - col trasferimento del porto commerciale, il primo tassello ottenuto, grazie a una lunga battaglia dei cittadini, è stata la Fascia di rispetto, seguita dal-la riqualficazione del Parco Lungo. Poi con l' investimento dei Por si è arrivati alla rigenera-zione di una buona fetta della delegazione. La prossima sfida è la riqualficazione di Pra' Palmaro, partendo dal litorale, da Villa De Mari fino ad arrivare ai quartieri collinari Erp, co-niugando una riqualficazione urbanistica in sinergia con interventi previsti, anche dal punto di vista sociale e culturale. Auspico una forte presa di responsabilità anche da parte di Au-torità di **Sistema Portuale** e soprattutto di RFI senza la quale collaborazione fattiva non sa-rà possibile perseguire questo ambizioso progetto». «Stiamo lavorando per portare a termine la fase delle opere compensative dei quartieri del ponente genovese dove c' è stato un impatto forte delle attività portuali - ha ricordato il presidente Signorini - stiamo completando l' elettrificazione della banchina nel Psa di Voltri, con minori emissioni acustiche e in aria, abbiamo completato la prima fase delle dune di Pra' con cui avremo una bellissima passeggiata alberata che farà da barriera visiva sulla presenza dei container. In parallelo, stiamo lavorando sulle opere infrastrutturale e della logistica: con la realizzazione dei fasci di binari da 750 metri sarà ridotto l' impatto del traffi-co **portuale** sulla viabilità ordinaria e con lo spostamento della ferrovia se ne ridurrà l' impatto sul quartiere». «La visione di ridare il mare a Pra' - Palmaro lanciata già nel 2010 sulle





Genova Today

Genova, Voltri

del Comune di Genova, un' importante tappa nella sua trasformazione in realtà, a beneficio di Pra' e di tutta la Città». Il progetto Il Comune di Genova ha presentato al ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili una proposta per la riqualificazione dell' area di Pra' Palmaro, L' obiettivo della proposta presentata in sede ministeriale è completare il processo di riqualificazione del waterfront avviato negli ultimi anni a Levante e innescare quello già programmato nel lungo periodo a Ponente, prestando particolare attenzione a promuovere la riorganizzazione degli spazi in funzione di una maggior vivibilità e abitabilità per la cittadinanza. Il progetto si articola in 6 interventi. "Nuovo parco urbano Pra' Palmaro" (a cura Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva). La proposta di realizzazione del "Nuovo Parco Urbano Pra' - Palmaro" è il risultato di un articolato processo di partecipazione che ha coinvolto l' Università degli Studi di Genova, la cittadinanza e le associazioni del territorio. Il progetto prevede la riconversione a uso urbano dell' area situata a valle della Via Aurelia, attualmente a destinazione ferroviaria. L' attuale progettazione riguarda solo una porzione dell' area ferroviaria di cui è prevista in futuro la dismissione - il tratto compreso tra il torrente Branega e via alle Sorgenti Solfuree - con una superficie complessiva di circa 9.600 mq. Il Nuovo Parco è stato concepito come primo lotto di un futuro parco unitario che si estenderà dalla nuova fermata ferroviaria di Pra' Palmaro fino alla stazione di Voltri. Tema unificante del progetto è una lama d' acqua continua, che attraversa orizzontalmente l' intero futuro parco dal Rio Branega al Rio San Giuliano. Ai lati della lama d' acqua si sviluppano i percorsi pedonali e la pista ciclabile, immersi in un' area verde che sul lato sud sale di quota con una lieve scarpata atta ad occultare le retrostanti ferrovie. L' intervento è subordinato al completamento di due importanti opere infrastrutturali: lo spostamento della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia verso mare, nell' ambito del più ampio e complesso intervento di Potenziamento del Nodo Ferroviario di Genova nell' area Voltri-Pra' (opera a cura di RFI); la preventiva risoluzione dell' interferenza rappresentata dal viadotto di connessione tra l' autostrada A10 e il Porto di Pra', tramite la realizzazione di un nuovo viadotto (opera a cura di AdSP). "Pedonalizzazione di un tratto di via N.S. Assunta" (a cura Aster) e "Completamento della riqualificazione degli spazi pubblici del Centro Storico di Pra' Palmaro" (a cura Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva). Il progetto prevede la riqualificazione ai fini della pedonalizzazione del tratto di via Nostra Signora Assunta compreso tra l' incrocio con via Murtola e il sagrato della chiesa, con la realizzazione di nuova pavimentazione in lastre in pietra arenaria a finitura bocciardata. Tassello fondamentale nel processo di riqualificazione dell' area di Pra' Palmaro è la valorizzazione dei percorsi storici del Centro Storico e il loro collegamento con il nuovo parco urbano previsto lungo l' Aurelia. Prevista la ripavimentazione di N.S. Assunta, secondo la configurazione tipica delle creuze storiche, con mattonata centrale e aree laterali in pietra. "Recupero di Villa De Mari per la realizzazione di alloggi di co-housing, spazi per eventi e la riqualificazione del parco pubblico" (a cura Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva). Oggetto della progettazione è la riqualificazione dell' ala storica della Villa e il recupero di alcune parti del giardino pubblico, che necessitano di interventi di manutenzione, con l' obiettivo di rendere integralmente fruibile il complesso. È previsto anche l' inserimento di nuovi spazi per servizi aperti al territorio e di nuovi alloggi di co-housing, da destinarsi a giovani alla residenza temporanea e alle associazioni del territorio. "Recupero alloggi ERP di Via Novella" (a cura Direzione Politiche della Casa). L' ambito di intervento è rappresentato dal Piano di Zona di Pra'-Voltri settore Palmaro 2 ed in particolare le vie Agostino Novella e Gaetano De Sanctis. Gli alloggi di proprietà comunale sono attualmente sfitti e necessitano di lavori di manutenzione edilizia e di adeguamento degli impianti sia a livello normativo, sia a livello tecnologico. Previsto il recupero di 35 alloggi, per una superficie di circa 2.230 mq. "Riqualificazione di spazi pubblici a uso sportivo e riforestazione di aree boschive a margine del quartiere di edilizia sociale di Via Novella" (a cura Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva). Il progetto riguarda la realizzazione di nuovi spazi sportivi e aggregativi nel contesto collinare del quartiere di edilizia residenziale pubblica di Via Novella. La proposta del nuovo parco

aggregativo-sportivo, organizzato su due aree distinte e separate fisicamente dall' abitato, si confronta con la necessità di spazi pubblici di qualità che possano contribuire a migliorare la vivibilità del quartiere stesso. Sono previsti anche: un campo da basket e da pallavolo, spazi per parkour, un circuito sportivo cardio fitness immerso nel



Genova Today

Genova, Voltri

verde. "Valorizzazione del **sistema** delle Creuze e riqualificazione del parco pubblico delle Sorgenti Solfuree" (a cura Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva). Il progetto riguarda la riqualificazione del parco pubblico delle Sorgenti Solfuree e del tratto di creuza che lo attraversa, con l'intento di innescare un processo virtuoso di valorizzazione delle connessioni pedonali con i quartieri residenziali collinari e di integrazione della comunità di collina nel processo di riqualificazione generale.

Lavori pubblici: presentato il progetto per la rigenerazione urbana di Pra'-Palmaro

Ufficio stampa Comune di Genova

Illustrato, nell'ex cappella di villa De Mari a Pra', il progetto di recupero e valorizzazione del sestiere praese di Palmaro, presentato dal Comune di Genova per il bando Pinqua-Piano innovativo nazionale per la qualità dell'abitare sviluppato, a cui hanno collaborato il Municipio VII Ponente, FondAzione PRImA' vera in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova e le associazioni del territorio. Il bando prevede un finanziamento da 15 milioni di euro. Alla presentazione sono intervenuti in presenza: gli assessori del Comune di Genova ai Lavori Pubblici Pietro Piciocchi e allo Sviluppo economico portuale e logistico Francesco Maresca, il presidente del Municipio VII Ponente Claudio Chiarotti, il presidente dell' **Autorità di sistema Portuale Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini**, il presidente onorario della FondAzione PRImA' vera Guido Barbazza. Collegata da remoto la docente Francesca Pirlone dell'Università di Genova. «La rigenerazione di Pra' Palmaro - ha detto l'assessore Piciocchi - è al centro di un progetto articolato, condiviso con associazioni e cittadini. Gli interventi, che abbiamo inserito nella proposta inviata al ministero, riguardano il riassetto di un quartiere che potrà essere ricollegato al mare, con spazi pubblici, aree sportive, recupero delle creuze e percorsi di valorizzazione del quartiere. Inoltre, abbiamo dato rilievo anche all'aspetto dell'edilizia residenziale pubblica, con la riqualificazione di immobili e di spazi a essi collegati per dare al quartiere e ai propri residenti una qualità abitativa elevata, vista la vicinanza al mare e alla presenza di aree verdi». «Con questo progetto - ha sottolineato l'assessore Maresca - il quartiere di Pra' - Palmaro integrerà un rapporto virtuoso tra città e attività portuali, una visione che vogliamo estendere all'intera città. La rigenerazione del quartiere e la riconnessione al mare sono azioni attese da tempo dal territorio, su cui la nostra amministrazione sta lavorando da tempo anche con il progetto sulle dune di Pra' per la realizzazione di un parco integrato con il quartiere a servizio di residenti e visitatori». «Si continua nel percorso di riqualificazione dovuta a questa parte di città - ha detto il presidente del Municipio Chiarotti - col trasferimento del porto commerciale, il primo tassello ottenuto, grazie a una lunga battaglia dei cittadini, è stata la Fascia di rispetto, seguita dalla riqualificazione del Parco Lungo. Poi con l'investimento dei Por si è arrivati alla rigenerazione di una buona fetta della delegazione. La prossima sfida è la riqualificazione di Pra' Palmaro, partendo dal litorale, da Villa De Mari fino ad arrivare ai quartieri collinari Erp, co-niugando una riqualificazione urbanistica in sinergia con interventi previsti, anche dal punto di vista sociale e culturale. Auspicio una forte presa di responsabilità anche da parte di **Autorità di Sistema Portuale** e soprattutto di RFI senza la quale collaborazione fattiva non sarà possibile perseguire questo ambizioso progetto». «Stiamo lavorando per portare a termine la fase delle opere compensative dei quartieri del ponente genovese dove c'è stato un impatto forte delle attività portuali - ha ricordato il presidente **Signorini** - stiamo completando l'elettrificazione della banchina nel Psa di Voltri, con minori emissioni acustiche e in aria, abbiamo completato la prima fase delle dune di Pra' con cui avremo una bellissima passeggiata alberata che farà da barriera visiva sulla presenza dei container. In parallelo, stiamo lavorando sulle opere infrastrutturali e della logistica: con la realizzazione dei fasci di binari da 750 metri sarà ridotto l'impatto del traffico portuale sulla viabilità ordinaria e con lo spostamento della ferrovia se ne ridurrà l'impatto sul quartiere». «La visione di ridare il mare a Pra' - Palmaro lanciata già nel 2010 sulle pagine de "Il Praino" - ha affermato Barbazza, presidente onorario della FondAzione PRImA' vera" - registra, grazie





Ansa

Genova, Voltri

tappa nella sua trasformazione in realtà, a beneficio di Pra' e di tutta la Città». Il progetto. Il Comune di Genova ha presentato al ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili una proposta per la riqualificazione dell' area di Pra' - Palmaro, L' obiettivo della proposta presentata in sede ministeriale è completare il processo di riqualificazione del waterfront avviato negli ultimi anni a Levante e innescare quello già programmato nel lungo periodo a Ponente, prestando particolare attenzione a promuovere la riorganizzazione degli spazi in funzione di una maggior vivibilità e abitabilità per la cittadinanza. Il progetto si articola in 6 interventi. 1. "Nuovo parco urbano Pra' Palmaro" (a cura Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva) La proposta di realizzazione del "Nuovo Parco Urbano Pra' - Palmaro" è il risultato di un articolato processo di partecipazione che ha coinvolto l' Università degli Studi di Genova, la cittadinanza e le associazioni del territorio. Il progetto prevede la riconversione a uso urbano dell' area situata a valle della via Aurelia, attualmente a destinazione ferroviaria. L' attuale progettazione riguarda solo una porzione dell' area ferroviaria di cui è prevista in futuro la dismissione - il tratto compreso tra il torrente Branega e via alle Sorgenti Solfuree - con una superficie complessiva di circa 9.600 mq. Il Nuovo Parco è stato concepito come primo lotto di un futuro parco unitario che si estenderà dalla nuova fermata ferroviaria di Pra' Palmaro fino alla stazione di Voltri. Tema unificante del progetto è una lama d' acqua continua, che attraversa orizzontalmente l' intero futuro parco dal Rio Branega al Rio San Giuliano. Ai lati della lama d' acqua si sviluppano i percorsi pedonali e la pista ciclabile, immersi in un' area a verde che sul lato sud sale di quota con una lieve scarpata atta ad occultare le retrostanti ferrovie. L' intervento è subordinato al completamento di due importanti opere infrastrutturali: lo spostamento della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia verso mare, nell' ambito del più ampio e complesso intervento di Potenziamento del Nodo Ferroviario di Genova nell' area Voltri-Pra' (opera a cura di RFI); la preventiva risoluzione dell' interferenza rappresentata dal viadotto di connessione tra l' autostrada A10 e il Porto di Pra', tramite la realizzazione di un nuovo viadotto (opera a cura di AdSP). 2. "Pedonalizzazione di un tratto di via N.S. Assunta" (a cura Aster) e "Completamento della riqualificazione degli spazi pubblici del Centro Storico di Pra' Palmaro" (a cura Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva) Il progetto prevede la riqualificazione ai fini della pedonalizzazione del tratto di via Nostra Signora Assunta compreso tra l' incrocio con via Murtola e il sagrato della chiesa, con la realizzazione di nuova pavimentazione in lastre in pietra arenaria a finitura bocciardata. Tassello fondamentale nel processo di riqualificazione dell' area di Pra' Palmaro è la valorizzazione dei percorsi storici del Centro Storico e il loro collegamento con il nuovo parco urbano previsto lungo l' Aurelia. Prevista la ripavimentazione di N.S. Assunta, secondo la configurazione tipica delle creuze storiche, con mattonata centrale e aree laterali in pietra. 3. "Recupero di Villa De Mari per la realizzazione di alloggi di co-housing, spazi per eventi e la riqualificazione del parco pubblico" (a cura Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva) Oggetto della progettazione è la riqualificazione dell' ala storica della Villa e il recupero di alcune parti del giardino pubblico, che necessitano di interventi di manutenzione, con l' obiettivo di rendere integralmente fruibile il complesso. È previsto anche l' inserimento di nuovi spazi per servizi aperti al territorio e di nuovi alloggi di co-housing, da destinarsi a giovani alla residenza temporanea e alle associazioni del territorio. 4. "Recupero alloggi ERP di Via Novella" (a cura Direzione Politiche della Casa) L' ambito di intervento è rappresentato dal Piano di Zona di Pra'-Voltri settore Palmaro 2 ed in particolare le vie Agostino Novella e Gaetano De Sanctis. Gli alloggi di proprietà comunale sono attualmente sfitti e necessitano di lavori di manutenzione edilizia e di adeguamento degli impianti sia a livello normativo, sia a livello tecnologico. Previsto il recupero di 35 alloggi, per una superficie di circa 2.230 mq. 5. "Riqualificazione di spazi pubblici a uso sportivo e riforestazione di aree boschive a margine del quartiere di edilizia sociale di Via Novella" (a cura Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva) Il progetto riguarda la realizzazione di nuovi spazi sportivi e aggregativi nel contesto collinare del quartiere di edilizia residenziale pubblica di Via Novella. La proposta del nuovo parco

aggregativo-sportivo, organizzato su due aree distinte e separate fisicamente dall' abitato, si confronta con la necessità di spazi pubblici di qualità che possano contribuire a migliorare la vivibilità del quartiere stesso. Sono previsti anche: un campo da basket e da pallavolo, spazi per parkour, un circuito sportivo cardio fitness immerso nel



Ansa

Genova, Voltri

verde. 6. "Valorizzazione del **sistema** delle Creuze e riqualificazione del parco pubblico delle Sorgenti Solfuree" (a cura Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva) Il progetto riguarda la riqualificazione del parco pubblico delle Sorgenti Solfuree e del tratto di creuza che lo attraversa, con l'intento di innescare un processo virtuoso di valorizzazione delle connessioni pedonali con i quartieri residenziali collinari e di integrazione della comunità di collina nel processo di riqualificazione generale. COMUNICATO STAMPA - Responsabilità editoriale Comune di Genova Press Release Responsabilità editoriale: Comune di Genova Press Release Palazzo Galliera, Spim lancia il progetto di valorizzazione: ospitalità e servizi aperti alla città Comune di Genova Lavori pubblici: presentato il progetto per la rigenerazione urbana di Pra'-Palmaro Comune di Genova Mercato piazzale Parenzo: firmata la cessione del diritto di superficie al Consorzio la Grande Spesa Comune di Genova Le vittime di Ponte Morandi e Piero Calamai nella toponomastica di Genova Comune di Genova The Ocean Race Europe, al Porto Antico inaugurato del Villaggio Comune di Genova Tutti i comunicati Chiudi Condividi Link breve Facebook Tweet LinkedIn Pinterest Email.

Genova: presentato il progetto per la rigenerazione urbana di Pra'-Palmaro

Illustrato, nell' ex cappella di villa De Mari a Pra', il progetto di recupero e valorizzazione del sestiere praese di Palmaro, presentato dal Comune di Genova per il bando Pinqua-Piano innovativo nazionale per la qualità dell'abitare sviluppato, a cui hanno collaborato il Municipio VII Ponente, FondAzione PRImA' vera in collaborazione con l' Università di Genova e le associazioni del territorio. Il bando prevede un finanziamento da 15 milioni di euro. Alla presentazione sono intervenuti in presenza: gli assessori del Comune di Genova ai Lavori Pubblici Pietro Piciocchi e allo Sviluppo economico **portuale** e logistico Francesco Maresca, il presidente del Municipio VII Ponente Claudio Chiarotti, il presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, il presidente onorario della FondAzione PRImA' vera Guido Barbazza. Collegata da remoto la docente Francesca Pirlone dell' Università di Genova. «La rigenerazione di Pra' Palmaro - ha detto Piciocchi - è al centro di un progetto articolato, condiviso con associazioni e cittadini. Gli interventi, che abbiamo inserito nella proposta inviata al ministero, riguardano il riassetto di un quartiere che potrà essere ricollegato al mare, con spazi pubblici, aree sportive, recupero delle creuze e percorsi di valorizzazione del quartiere. Inoltre, abbiamo dato rilievo anche all' aspetto dell' edilizia residenziale pubblica, con la riqualificazione di immobili e di spazi a essi collegati per dare al quartiere e ai propri residenti una qualità abitativa elevata, vista la vicinanza al mare e alla presenza di aree verdi». Maresca ha sottolineato che «con questo progetto il quartiere di Pra' - Palmaro integrerà in un rapporto virtuoso città e attività portuali, una visione che vogliamo estendere all' intera città. La rigenerazione del quartiere e la riconnessione al mare sono azioni attese da tempo dal territorio, su cui la nostra amministrazione sta lavorando da tempo anche con il progetto sulle dune di Pra' per la realizzazione di un parco integrato con il quartiere a servizio di residenti e visitatori». «Si continua nel percorso di riqualificazione dovuta a questa parte di città - ha detto Chiarotti - col trasferimento del porto commerciale, il primo tassello ottenuto, grazie a una lunga battaglia dei cittadini, è stata la Fascia di rispetto, seguita dalla riqualificazione del Parco Lungo. Poi con l' investimento dei Por si è arrivati alla rigenerazione di una buona fetta della delegazione. La prossima sfida è la riqualificazione di Pra' Palmaro, partendo dal litorale, da Villa De Mari fino ad arrivare ai quartieri collinari Erp, coniugando una riqualificazione urbanistica in sinergia con interventi previsti, anche dal punto di vista sociale e culturale. Auspico una forte presa di responsabilità anche da parte di Autorità di **Sistema Portuale** e soprattutto di Rfi senza la quale collaborazione fattiva non sarà possibile perseguire questo ambizioso progetto». «Stiamo lavorando per portare a termine la fase delle opere compensative dei quartieri del ponente genovese dove c' è stato un impatto forte delle attività portuali - ha ricordato Signorini - stiamo completando l' elettrificazione della banchina nel Psa di Voltri, con minori emissioni acustiche e in aria, abbiamo finito la prima fase delle dune di Pra' con cui avremo una bellissima passeggiata alberata che farà da barriera visiva sulla presenza dei container. In parallelo, stiamo lavorando sulle opere infrastrutturali e della logistica: con la realizzazione dei fasci di binari da 750 metri sarà ridotto l' impatto del traffico **portuale** sulla viabilità ordinaria e con lo spostamento della ferrovia se ne ridurrà l' impatto sul quartiere». «La visione di ridare il mare a Pra' -Palmaro lanciata già nel 2010 sulle pagine de 'Il Prai-no' - ha affermato Barbazza - registra, grazie all' impegno del Comune di Genova, un' importante tappa nella sua trasformazione in realtà, a beneficio di Pra' e di tutta la Città». Il progetto Il Comune di Genova ha presentato al ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

una proposta per la riqualificazione dell' area di Pra' - Palmaro, L' obiettivo della proposta presentata in sede ministeriale è completare il processo di riqualificazione del waterfront avviato negli ultimi anni a Levante e innescare quello già programmato nel lungo periodo a Ponente, prestando particolare attenzione a promuovere la riorganizzazione degli spazi in funzione di una maggior vivibilità e abitabilità per la cittadinanza. 6 interventi

1. 'Nuovo parco urbano Pra' Palmaro' (a cura della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva) La proposta di realizzazione del 'Nuovo Parco Urbano Pra' - Palmaro' è il risultato di un articolato processo di partecipazione che ha coinvolto l' Università degli Studi di Genova, la cittadinanza e le associazioni del territorio. Il progetto prevede la riconversione a uso urbano dell' area situata a valle della via Aurelia, attualmente a destinazione ferroviaria. L' attuale progettazione riguarda solo una porzione dell' area ferroviaria di cui è prevista in futuro la dismissione - il tratto compreso tra il torrente Branega e via alle Sorgenti Solfuree - con una superficie complessiva di circa 9.600 mq. Il Nuovo Parco è stato concepito come primo lotto di un futuro parco unitario che si estenderà dalla nuova fermata ferroviaria di Pra' Palmaro fino alla stazione di Voltri. Tema unificante del progetto è una lama d' acqua continua, che attraversa orizzontalmente l' intero futuro parco dal Rio Branega al Rio San Giuliano. Ai lati della lama d' acqua si sviluppano i percorsi pedonali e la pista ciclabile, immersi in un' area a verde che sul lato sud sale di quota con una lieve scarpata atta ad occultare le retrostanti ferrovie. L' intervento è subordinato al completamento di due importanti opere infrastrutturali: lo spostamento della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia verso mare, nell' ambito del più ampio e complesso intervento di Potenziamento del Nodo Ferroviario di Genova nell' area Voltri-Pra' (opera a cura di RFI); la preventiva risoluzione dell' interferenza rappresentata dal viadotto di connessione tra l' autostrada A10 e il Porto di Pra', tramite la realizzazione di un nuovo viadotto (opera a cura di AdSP).
2. ' Pedonalizzazione di un tratto di via N.S. Assunta ' (a cura Aster) e 'Completamento della riqualificazione degli spazi pubblici del Centro Storico di Pra' Palmaro' (a cura Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva) Il progetto prevede la riqualificazione ai fini della pedonalizzazione del tratto di via Nostra Signora Assunta compreso tra l' incrocio con via Murtola e il sagrato della chiesa, con la realizzazione di nuova pavimentazione in lastre in pietra arenaria a finitura bocciardata. Tassello fondamentale nel processo di riqualificazione dell' area di Pra' Palmaro è la valorizzazione dei percorsi storici del Centro Storico e il loro collegamento con il nuovo parco urbano previsto lungo l' Aurelia. Prevista la ripavimentazione di N.S. Assunta, secondo la configurazione tipica delle creuze storiche, con mattonata centrale e aree laterali in pietra.
3. ' Recupero di Villa De Mari per la realizzazione di alloggi di co-housing, spazi per eventi e la riqualificazione del parco pubblico' (a cura Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva) Oggetto della progettazione è la riqualificazione dell' ala storica della Villa e il recupero di alcune parti del giardino pubblico, che necessitano di interventi di manutenzione, con l' obiettivo di rendere integralmente fruibile il complesso. È previsto anche l' inserimento di nuovi spazi per servizi aperti al territorio e di nuovi alloggi di co-housing, da destinarsi a giovani alla residenza temporanea e alle associazioni del territorio.
4. ' Recupero alloggi ERP di Via Novella ' (a cura Direzione Politiche della Casa) L' ambito di intervento è rappresentato dal Piano di Zona di Pra'-Voltri settore Palmaro 2 ed in particolare le vie Agostino Novella e Gaetano De Sanctis. Gli alloggi di proprietà comunale sono attualmente sfiti e necessitano di lavori di manutenzione edilizia e di adeguamento degli impianti sia a livello normativo, sia a livello tecnologico. Previsto il recupero di 35 alloggi, per una superficie di circa 2.230 mq.
5. ' Riqualificazione di spazi pubblici a uso sportivo e riforestazione di aree boschive a margine del quartiere di edilizia sociale di Via Novella' (a cura Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva) Il progetto riguarda la realizzazione di nuovi spazi sportivi e aggregativi nel contesto collinare del quartiere di edilizia residenziale pubblica di Via Novella. La proposta del nuovo parco aggregativo-sportivo, organizzato su due aree distinte e separate fisicamente dall' abitato, si confronta con la necessità di spazi pubblici di qualità che possano contribuire a migliorare la vivibilità del quartiere stesso. Sono

previsti anche: un campo da basket e da pallavolo, spazi per parkour, un circuito sportivo cardio fitness immerso nel verde. 6. ' Valorizzazione del **sistema** delle Creuze e riqualificazione del parco pubblico delle Sorgenti Sulfuree ' (a cura della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva) Il progetto riguarda la riqualificazione del parco pubblico



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

delle Sorgenti Solfuree e del tratto di creuza che lo attraversa, con l'intento di innescare un processo virtuoso di valorizzazione delle connessioni pedonali con i quartieri residenziali collinari e di integrazione della comunità di collina nel processo di riqualificazione generale.

Shipping Italy

Genova, Voltri

I tunnel di Elon Musk potranno trasportare anche container

Nei (molti) progetti di Elon Musk ce n'è anche uno, che l'imprenditore sta portando avanti con la sua società The Boring Company, relativo alla realizzazione di tunnel sotterranei che serviranno a limitare il traffico nei pressi delle grandi metropoli, ad esempio collegandole agli aeroporti di riferimento. Per quanto noto finora, i tunnel sviluppati da Tbc avrebbero dovuto essere larghi circa 3,6 metri e poter ospitare un'auto, ma secondo quanto svelato ora da Bloomberg, che ha potuto visionare alcuni rendering, il progetto prevede anche la realizzazione di tunnel larghi 6,4 metri, in grado di accogliere due container affiancati. Secondo quanto riferito dall'agenzia di stampa i container verrebbero adagiati su dei trasportatori alimentati a batteria dalla forma rettangolare, leggermente più ampi della base degli stessi container. Anche se la descrizione sembra futuristica, secondo alcuni esperti contattati da Bloomberg quella ideata da Musk sarebbe una tecnologia non solo realizzabile ma in parte anche già realizzata, ad esempio da Boeing che ne utilizza una simile nei suoi impianti. Dubbi rimangono piuttosto sulla convenienza economica di soluzioni simili anche se finora Tbc si è distinta rispetto a società analoghe per la competitività dei costi. Una soluzione simile è quella di Tbm è quella che si sta progettando in Svizzera con Cargo Sous Terrain, che punta a realizzare una rete sotterranea per il trasporto di pallet e containers tramite veicoli a guida autonoma. In particolare la società, che ha tra i suoi investitori Swisspost, Credit Suisse e Swiss Post, mira a realizzare entro il 2030 una prima sezione di 66,7 chilometri nell'altopiano svizzero centrale (Mittelland) che collegherà Härkingen/Niederbipp e la città di Zurigo. In Italia un progetto altrettanto avveniristico, con un meccanismo di trasferimento dei carichi fra il porto di Genova Prà e le aree nel retroappennino ligure, era stato ribattezzato 'Bruco' e promosso con scarsa fortuna finora da Bruno Musso (Grendi). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Assarmatori lancia la sfida sullo shipping sostenibile

ROMA Come prolungare il Genoa Blue Agreement, aggiornamento delle misure per ridurre le emissioni di fumi nei porti, i progetti per l'elettificazione delle banchine. Questi alcuni dei temi sui quali Assarmatori ha rilanciato con forza il suo progetto di sostenibilità. Gran parte delle aziende associate ad Assarmatori scalano il porto il Genova con linee regolari ricorda la nota l'associazione è da sempre proattiva e collaborativa sui temi della sostenibilità ambientale. Per questo motivo nel corso dell'audizione tenutasi presso la IV Commissione, Territorio e Ambiente, della Regione Liguria, presieduta dal consigliere Domenico Cianci, l'ingegner Michele Francioni, componente della Commissione tecnica ShipTechnology, Maritime Safety & Environment di Assarmatori, ha ribadito la disponibilità dell'associazione a fornire il proprio contributo nei tavoli istituzionali sui temi ambientali che occupano grande interesse e rilevanza per l'armamento. In particolare, sul tema del Genoa Blue Agreement Assarmatori si è espressa favorevolmente sulla possibilità di un suo prolungamento ma mantenendo la caratteristica della volontarietà. Qualora si volesse rendere quell'accordo obbligatorio ed estenderlo anche ad altre tipologie di navi, per Assarmatori sarebbe indispensabile che le medesime norme fossero applicate in modo univoco e uniforme anche in tutti gli altri porti italiani, evitando così di penalizzare alcuni scali o alcune tipologie di navi e di creare distorsioni nel mercato del trasporto marittimo. Sempre nel corso dell'audizione si è parlato anche di altri temi fondamentali per lo sforzo di riduzione delle emissioni in ambito portuale, come i progetti di cold ironing e il ricorso al Gas liquido naturale (GNL). La posizione di Assarmatori, ribadita di fronte alla IV Commissione consiliare dall'ingegner Francioni, è che l'elettificazione delle banchine è un progetto fondamentale e per questo è stato giustamente inserito fra quelli da finanziare con il PNRR, a condizione però di concentrare le risorse nei porti in cui sono operati i servizi regolari di linea e sulle banchine in cui attraccano le navi che possono realmente beneficiare del collegamento alla linea elettrica portuale. Disperdere a pioggia le risorse sarebbe un errore grave. Quanto al GNL, Assarmatori ritiene che si tratti della miglior soluzione ponte verso l'obiettivo di una riduzione definitiva delle emissioni di carbonio, fissata dall'International Maritime Organization (IMO) per il 2050.



Informazioni Marittime

Livorno

Nel porto di Livorno rimessa a nuovo la via d' uscita del Varco Valessini

La strada richiedeva da tempo interventi di risanamento degli strati di fondazione e dello strato superficiale in conglomerato bituminoso

A **Livorno** il **porto** dei forestali e delle merci varie ha ora una strada tutta nuova per il transito dei camion e mezzi in uscita dal Varco Valessini . La via portuale richiedeva da tempo interventi di risanamento degli strati di fondazione e dello strato superficiale in conglomerato bituminoso. In circa un mese, la ditta Di Gabbia ha rimesso a nuovo questa importante arteria del **porto** commerciale. Gli interventi avviati per conto dell' AdSP Mar Tirreno Settentrionale e costati circa 150 mila euro, hanno consentito l' eliminazione di avvallamenti, buche e fessurazioni anche profonde. Sono dunque state ristabilire le condizioni di sicurezza della viabilità. Non solo. La carreggiata è stata inoltre allargata, passando dai precedenti 9 metri agli attuali 12. L' opera di ampliamento ha un duplice obiettivo: renderne più sicuro l' attraversamento e consentire l' eventuale realizzazione di una viabilità a doppio senso di circolazione nel caso in cui il Comune decidesse, come nelle previsioni, di ristrutturare il ponte di accesso al Varco Valessini, attualmente unica via di accesso al varco Valessini.



Livorno: nuova uscita dal Varco Valessini

Ristabilite le condizioni di sicurezza della viabilità

Redazione

LIVORNO Rimessa a nuovo la via di uscita dal Varco Valessini. Il porto dei forestali e delle merci varie ha ora una strada tutta nuova per il transito dei camion e mezzi in uscita da questo Varco. La strada presentava zone con diversi gradi di ammaloramento che necessitavano di interventi di risanamento degli strati di fondazione e della strato superficiale in conglomerato bituminoso. In circa un mese, la ditta Di Gabbia ha rimesso a nuovo questa importante arteria del porto commerciale. Gli interventi avviati per conto dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, hanno consentito l'eliminazione di avvallamenti, buche e fessurazioni anche profonde. Sono dunque state ristabilire le condizioni di sicurezza della viabilità. Non solo. La carreggiata è stata inoltre allargata, passando dai precedenti 9 metri agli attuali 12. L'opera di ampliamento ha un duplice obiettivo: renderne più sicuro l'attraversamento e consentire l'eventuale realizzazione di una viabilità a doppio senso di circolazione nel caso in cui il Comune decidesse, come nelle previsioni, di ristrutturare il ponte di accesso al Varco Valessini, attualmente unica via di accesso al varco Valessini.

L'AdSp, infine, precisa che il costo dell'intervento è stato di 149.930 euro, di cui 3.000 per oneri della sicurezza.



Shipping Italy

Livorno

Rimessa a nuovo la strada di accesso a varco Valessini nel porto di Livorno

Nel **porto** di **Livorno** i prodotti forestali e le merci varie hanno ora a disposizione una strada rimessa a nuovo per il transito dei camion e dei mezzi in uscita dal Varco Valessini. Lo ha reso noto la locale port authority spiegando che la via in questione presentava "zone con diversi grado di ammaloramento che necessitavano di interventi di risanamento degli strati di fondazione e della strato superficiale in conglomerato bituminoso. In circa un mese, la ditta Di Gabbia ha rimesso a nuovo questa importante arteria del **porto** commerciale. Gli interventi avviati per conto dell' AdSp hanno consentito l' eliminazione di avvallamenti, buche e fessurazioni anche profonde". In questo modo sono state ristabilire le condizioni di sicurezza della viabilità. "La carreggiata è stata inoltre allargata, passando dai precedenti 9 metri agli attuali 12" aggiunge l' AdSp toscana. "L' opera di ampliamento ha un duplice obiettivo: renderne più sicuro l' attraversamento e consentire l' eventuale realizzazione di una viabilità a doppio senso di circolazione nel caso in cui il Comune decidesse, come nelle previsioni, di ristrutturare il ponte di accesso al Varco Valessini, attualmente unica via di accesso al varco Valessini". Il costo dell' intervento è stato di quasi 150mila euro.



Shipping Italy logo: SHIPPING ITALY.IT

PSA GENOVA PRA
Bacino portuale di Pra - Genova - www.psgp.it

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile

La più grande agenzia marittima di Italia
nel porto di Genova

Rimessa a nuovo la strada di accesso a varco Valessini nel porto di Livorno

22 Giugno 2021

Il porto: unica vera certezza

Esce oggi la nostra rivista sull'AdSp del mar Tirreno settentrionale

Giulia Sarti

LIVORNO Il porto: unica vera certezza. Abbiamo voluto intitolare così la rivista che la nostra redazione ha realizzato grazie alla collaborazione di tutti coloro che sono intervenuti. Una rivista che fa un viaggio all'interno dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale partendo dal suo presidente, Luciano Guerrieri, ultimo arrivato a palazzo Rosciano ma non senza esperienza nel settore in generale e sui porti del sistema nello specifico. La parola passa poi al segretario generale Massimo Provinciali che ci aggiorna sui progetti in corso e su quelli che interesseranno le infrastrutture portuali. È lui a parlarci di un sogno-progetto per il futuro: un triangolo a servizio della logistica e del trasporto costituito da aeroporto di Pisa, porto di Livorno e Interporto di Guasticce. Con un salto al suo interno, Claudio Bertini ci mostra le ultime novità in arrivo proprio all'interporto Vespucci, con il progetto del Truck village e della struttura prossima ad essere ultimata che completerà la catena del freddo-fresco. Per parlare di comuni costieri ci siamo rivolti poi al direttore generale di Confindustria Livorno-Massa Carrara Umberto Paoletti che ci ha confermato le potenzialità della città labronica

come porta marittima di accesso alla Toscana, nonostante il tassello mancante della Tirrenica non faccia funzionare al massimo gli ingranaggi. Entriamo in porto con il presidente del Gruppo ormeggiatori e barcaioli di Livorno Paolo Potestà che ci illustra il ruolo fondamentale assunto in tutte le operazioni di arrivo e partenza delle navi. Ma il presidente ci inquadra anche il momento vissuto durante l'emergenza che ha costretto a rivedere lavoro e investimenti. Uno sguardo su Piombino ce lo dà Gianni Anselmi, consigliere della Regione, ma anche ex sindaco della città. Con lui cerchiamo di capire se finalmente i maggiori scali dell'**AdSp** abbiano potuto raggiungere una complementarietà sostituendo quella concorrenza che più volte si è constatata. Continuiamo a parlare di porti a livello regionale con il consigliere Francesco Gazzetti a cui chiediamo se dai porti la ripartenza sarà più facile e quanto la Regione si stia muovendo per garantire un futuro alle infrastrutture mancanti. La rivista si chiude con un tema di grande attualità commentato e spiegato da Francesco Ghio dell'**AdSp** MTS: il gigantismo navale. Houston, abbiamo un problema continuate la lettura sulla rivista che potete scaricare a questo link!



Corriere Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Toremar, Moby: Al via il nuovo servizio integrato treno + nave per l' Isola d' Elba

22 Jun, 2021 Sarà avviato, da giovedì 24 giugno, il nuovo servizio integrato treno + nave per l' Isola d' Elba nato dalla collaborazione tra Trenitalia (Gruppo FS Italiane) e Toremar-Moby **LIVORNO** - Da giovedì 24 giugno 2021 sarà attivo Elba Link, il nuovo servizio combinato treno+nave, nato dalla collaborazione tra Trenitalia (Gruppo FS Italiane) e Toremar-Moby. La possibilità di acquisto contestuale dei biglietti per treno e nave è una delle maggiori novità per la Toscana del nuovo orario ferroviario estivo di Trenitalia entrato in vigore domenica 13 giugno 2021 che ha come principale obiettivo quello di riscoprire l' Italia viaggiando con i mezzi pubblici in totale sicurezza. Dal sito internet di Trenitalia sarà possibile acquistare in un' unica soluzione oltre al percorso ferroviario da qualsiasi stazione italiana fino a Piombino Marittima quello della nave o del mezzo veloce, selezionando come destinazione finale una località dell' Isola d' Elba (Elba Portoferraio, Elba Rio Marina o Elba Cavo). Un modo veloce per risparmiare tempo e ridurre le operazioni per programmare le proprie vacanze. I treni di Trenitalia raggiungono Piombino Marittima e Moby e Toremar garantiscono a turisti e residenti, un ponte virtuale fra la Toscana e i porti di Portoferraio, Rio Marina e Cavo . Con la formula 'Parti prima' sarà possibile per coloro che acquistano i biglietti con Moby e Toremar poter anticipare la partenza, fatta salva la disponibilità di posti, rendendo il proprio viaggio ancora più comodo e flessibile.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Authority porto, Cgil: "Vicenda imbarazzante e paradossale"

«La vicenda della nomina del presidente dell' Autorità portuale del mare Adriatico centrale risulta paradossale e imbarazzante sin dall' inizio e il rischio, a questo punto, è di dilatare i tempi oltremodo». La Filt-Cgil Marche commenta così l' impasse che si è venuta a creare nella nomina del presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Matteo Africano. Sul nome dell' ingegnere romano la commissione Trasporti del Senato ha espresso parere negativo, mentre l' omologa commissione della Camera si è detta a favore. E per uscire dallo stallo il sindacato propone a tutti gli operatori del **porto** di **Ancona**, di inviare una lettera al ministro Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. «Chiediamo una rapida decisione per la direzione del **porto** di **Ancona**- continua la nota della Filt-Cgil-. Oggi è facile per qualcuno scaricare su altri la responsabilità di una scelta che nulla aveva a che fare con quanto previsto dalla riforma della legge sui porti: la nomina è del ministro d' intesa con i presidenti delle Regioni interessate. Se poi si sceglie un candidato privo delle caratteristiche previste dalla norma occorre anche assumersene la responsabilità". Secondo il sindacato l' Authority di **Ancona** merita "la nomina di un presidente con competenze chiare e certe, così come prevede la legge ma soprattutto legato al territorio». (Agenzia Dire)



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto, presidenza ancora al palo. Acquaroli: "Danno enorme dal governo"

Annalisa Appignanesi

Francesco Acquaroli ANCONA - «Siamo ad otto mesi dall' insediamento della nostra giunta, avremmo voluto dare una accelerazione sul porto ma purtroppo questa accelerazione non c' è». Il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, a margine della seduta odierna del consiglio regionale è tornato sulla questione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, la cui presidenza è ancora al palo. Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti deve infatti sciogliere la riserva dopo la bocciatura in Commissione Trasporti al Senato e il via libera della Camera avvenute nei giorni scorsi. A raccogliere il testimone dall' Anconetano **Rodolfo Giampieri** era stato designato dal ministro l' ingegnere romano Matteo Africano, la cui nomina era stata avallata dal presidente Acquaroli e dall' omologo Abruzzese Marsilio. Il governatore sollecitato dai giornalisti ha spiegato «non ho avuto alcuna novità in queste ultime ore» ed ha colto l' occasione per togliersi qualche sassolino dalla scarpa, sottolineando che «non ci può essere un dubbio sul curriculum, ma se invece un dubbio nasce e cresce, questo deve essere circostanziato da una novità: se non lo è ed è circostanziato solo da una insinuazione politica bisogna anche preoccuparsi». Acquaroli ha aggiunto: «Mi spiace che l' inerzia del governo centrale stia creando un danno enorme all' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale» e si è definito «perplesso» per il fatto che il nodo non è ancora stato risolto: «Siamo stati chiamati a guidare la nostra Regione per 5 anni e praticamente uno se n' è andato» ha affermato, sottolineando che al «ritardo del primo ministro che ci ha chiamato ma non ha dato seguito a quelle che sono le necessità di nominare il nuovo presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale» si è aggiunto quello del «nuovo ministro con il quale abbiamo iniziato l' iter, ma non sappiamo come andrà a finire». L' auspicio del governatore è quello di «avere dal ministero e dal ministro delle risposte che ci consentano di mettere in campo tutte le iniziative e progettualità per far sì che quanto prima l' Autorità e i porti di Ancona, Pesaro e San Benedetto del Tronto, insieme ai porti Abruzzesi, possano sviluppare una strategia congiunta che porti anche l' Autorità a crescere». Secondo il presidente della Regione Marche «c' è bisogno di tanto confronto e di tanto lavoro, soprattutto in un momento nel quale le opportunità ci sono» e a tal proposito Acquaroli ha citato il Pnrr (piano nazionale di ripresa e resilienza) e «le altre programmazioni europee».



Acquaroli: "L'inerzia del Governo sulla nomina dell'Autorità portuale provoca un danno enorme"

Il governatore della Regione Marche torna a sollecitare il Mit affinché nomini l'ingegnere Africano:

Luca Fabbri

ANCONA - 'Dispiace che questa inerzia del Governo centrale stia creando un danno enorme all' **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale**'. Il governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, a margine della seduta consiliare odierna, torna sull'impasse che si è creata intorno alla nomina del presidente dell' **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale**. Il nome di Matteo Africano, su cui le Regioni Marche e Abruzzo avevano dato l'intesa, ha ricevuto il parere negativo della commissione Trasporti del Senato e quello positivo dell'omologa commissione della Camera dei Deputati. Acquaroli torna a sollecitare il Mit affinché nomini l'ingegnere Africano. 'Io non ho avuto novità in queste ultime ore- dice Acquaroli-. Noi abbiamo dato un'intesa su una terna che ci è stata proposta e su un nome in particolare il cui vaglio è stato chiaramente fatto dal ministero. Leggendo il documento su cui noi abbiamo dato l'intesa non ci può essere dubbio sul curriculum. Se poi un dubbio nasce deve essere circostanziato da una novità. Se non è circostanziato da una novità, ma da una insinuazione politica, occorre preoccuparsi. Noi restiamo in attesa. Ormai sono otto mesi dall'insediamento della giunta e noi avremmo voluto dare un'accelerazione sul porto, ma purtroppo questa accelerazione non c'è'. Il governatore auspica che, quanto prima, arrivino "risposte dal ministro Giovannini" affinché si possano mettere in campo "tutte le iniziative, progettualità e interazioni possibili per far sì che i porti marchigiani e abruzzesi possano sviluppare una strategia congiunta che porti crescita'. LEGGI ANCHE: Regione Marche appoggia Matteo Africano come presidente dell' **Autorità portuale del Mare Adriatico centrale**.



Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Autorità portuale, Filt Cgil sulla nomina del presidente: "Vicenda imbarazzante"

Vivere **Ancona** 22/06/2021 - Per la Filt Cgil Marche, la vicenda della nomina del presidente dell'Autorità Portuale del mare Adriatico centrale risulta paradossale e imbarazzante sin dallo inizio e il rischio, a questo punto, è di dilatare i tempi oltremodo. In tal senso, la Filt Cgil Marche intende proporre a tutti gli operatori del **porto** di **Ancona**, d'inviare una lettera al ministro dei Trasporti, Enrico Giovannini. Obiettivo: chiedere una rapida decisione per la direzione del **porto** di **Ancona**. Oggi è facile per qualcuno scaricare su altri la responsabilità di una scelta che nulla aveva a che fare con quanto previsto dalla riforma della legge sui porti, in particolare all'art. 8 comma 1: la nomina è del ministro d'intesa con i presidenti delle Regioni interessate. Se poi si sceglie un candidato privo delle caratteristiche previste dalla norma occorre anche assumersene la responsabilità. Ci piace ricordare che il Presidente rappresenta tutta l'Autorità, nata dalle lotte dei lavoratori, delle imprese e anche delle istituzioni locali che, con il tentativo dell'allora Ministro Lupi, avrebbero voluto il **porto** di **Ancona** raggruppato ai porti del nord adriatico facendogli perdere la sua collocazione di **porto** core di II livello. Fu grazie allo sciopero generale dei porti del 6 marzo 2015 che il Ministro Del Rio dette una accelerazione a quel cambiamento che chiedevano sia le parti sociali sia le istituzioni locali per non disperdere il patrimonio di competenze, collocato in un quadro europeo che fa riferimento alle reti TEN-T. I numeri dell'Autorità, oggi, nonostante il difficile periodo della pandemia dimostrano come quella scelta sia stata felice. E questo merita un salto in avanti con la nomina di un Presidente con competenze chiare e certe, così come prevede la legge, ma soprattutto legato al territorio. Infatti, all'interno del **porto** entrano quotidianamente circa 6000 lavoratori con tutti i problemi che ciò comporta e cioè legalità negli appalti, salute e sicurezza, applicazione dei CCNL, autoproduzione e tanto altro e il presidente gioca un ruolo fondamentale nel sistema economico del **porto**. L'immobilismo rischia di disperdere le opportunità di sviluppo delle Marche attraverso le grandi infrastrutture intermodali tema centrale nel PNRR. E l'attendismo e una dilatazione dei tempi non sono più giustificati. Lo scalo ha bisogno di opere, in particolare per il **Porto** Internazionale di **Ancona**, il completamento della banchina Marche, il completamento degli spazi dietro la banchina, l'abbattimento di parte del vecchio molo per favorire l'ingresso più agevole dei traghetti, e altre opere ove si tenga insieme il tema della sostenibilità ma la necessaria ripartenza dello scalo dorico. Fondamentale è, infine, la realizzazione del collegamento con la viabilità nazionale che superi le difficoltà che da troppi anni pesano sulla città di **Ancona** e sull'economia del **porto**.



La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Con il sole e anche con la paglia

ANCONA Mammamia che brutto pasticcio è quello di Ancona. Peggio: nella vicenda della nomina del nuovo presidente dell'AdSP, una volta brutalmente defenestrato l'ottimo Rodolfo Giampieri, stiamo assistendo al più deteriore mercato delle vacche che la politica possa offrire. La notizia di partenza è nota: la commissione trasporti del Senato, cui spetta valutare la proposta dell'ingegner Africano come presidente post-Giampieri, ha solennemente bocciato il suddetto Africano. E questo, alla fin dei conti, sarebbe il meno: le commissioni parlamentari esistono per valutare, anche se hanno solo parere consultivo. Il vero affare è su chi ha bocciato e chi invece ha promosso il nome indicato dal ministro. E si scopre che a favore di Africano ha votato solo l'asse tra Grillini e Fratelli d'Italia, mentre PD, Forza Italia e alcuni cani sciolti hanno votato decisamente no, mentre la Lega si è astenuta in chiave critica. Risultato. Proposta Africano rimandata al mittente, cioè al ministro. Ora, lasciatemelo dire: il candidato Africano sarà certamente un'ottima persona, anche se il suo curriculum non brillerebbe (e qualcuno ci va pescando dentro alcune contraddizioni): ma quello che imbarazza chi ancora non ha fatto il callo alla politica è l'incredibile asse 5Stelle/Fratelli d'Italia: per questi ultimi, scatenato in difesa del candidato grillino l'onorevole Lollobrigida (che non ha niente a che fare, per fortuna, con l'amata Gina). Insomma, il diavolo e l'acqua santa (o viceversa). Che succede adesso? Due ipotesi: il ministro tira dritto, se ne frega del nient e nomina Africano, preparandosi alla serie dei ricorsi e all'infinito gallinaio che ne seguirebbe. Oppure, il ministro accetta il consiglio e cerca un altro candidato più condiviso, liberando il povero Giampieri (che ha già le sue rogne con la claudicante Assoportì) da una presidenza che di fatto gli è rimasta appiccicata addosso. La terza ipotesi sarebbe più ragionevole: ma proprio per questo forse la meno probabile. Nominare un commissario, affidando l'incarico a uno fuori dalla politica, come per esempio il comandante della Capitaneria locale, contrammiraglio Enrico Moretti, che ci dicono bravo e apprezzato. Che succederà nei fatti? Aspettiamo sperando nell'estate e nel sole. Come dice il vecchio proverbio: con il sole e con la paglia maturano le nespole e persino la canaglia. HoopsHony soit qui mal-y-pense. Antonio Fulvi



Autorità portuali, sì Agostinelli, ni ad Africano

ROMA Porto che viene, porto che va. Ovvero, s'insedia qualche nuovo presidente nella fattispecie il già designato e applaudito dottor ammiraglio Andrea Agostinelli a Gioia Tauro e viene respinto al mittente qualche altro, candidato ufficiale ma sculacciato dalla commissione consultiva del Senato. Del caso Ancona, appunto, ne parliamo qui a fianco. Ecco intanto il decreto firmato del ministro del MIMS professor Enrico Giovannini. Articolo 1 Il dottor Andrea Agostinelli è nominato presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Meridionale e dello Ionio per la durata di un quadriennio dalla notifica del presente decreto. Nella lunga premessa del decreto, il ministro ricorda che Agostinelli ha avuto parere unanimemente favorevole sia dalle commissioni parlamentari che dalla Regione. Potremmo aggiungere che a questo punto è il presidente



di Autorità Portuale con maggiore durata tra quella svolta come commissario a Gioia Tauro (più di 5 anni) e i prossimi 5 anni. Altra Autorità di sistema in ballo a questo punto è quella di Palermo, che fa capo a Pasqualino Monti, il quale chiude il proprio primo quadriennio al timone dell'**AdSP** siciliana entro la fine del prossimo mese. Monti anch'egli un presidente di lungo corso, che ha svolto (bene) il proprio lavoro anche a Civitavecchia, per i porti di Roma, in una realtà tra le meno facili della portualità nazionale. La sua riconferma è sollecitata sia dal cluster marittimo della Sicilia, sia dai porti dove sta operando. Le numerose visite di esponenti dell'attuale governo a Palermo sembrerebbero esprimere l'apprezzamento anche della politica nazionale e locale. Come dire? Aspettiamo con fede.

Frasca, Pd: "Bene il progetto dell' Adsp"

CIVITAVECCHIA - È in discussione in Commissione Urbanistica il progetto di riqualificazione della Frasca presentato dall' **Autorità di Sistema Portuale** sui tre chilometri circa di costa che interessano importantissimi ritrovamenti archeologici e monumentali. La delibera sarà discussa prossimamente in Consiglio Comunale per acquisire la variante a 'verde speciale' che consente, pur istituendo un parco naturalistico, la fruibilità per tutte le attività tradizionali legate a quel tratto di litorale tanto amato dai civitavecchiesi. "Il diporto, gli sport legati al mare, la semplice balneazione: tutto sarà consentito e regolamentato per fare della frasca anche un punto di attrazione turistica con la possibilità, per chi vuole, di approfondire gli aspetti storici e archeologici a beneficio di turisti e istituti scolastici - hanno spiegato dal Pd e dal gruppo consiliare dem - non sarà dunque un 'santuario' inaccessibile ma un parco con le dovute regole comportamentali e la cura che ne consegue ma questo dovrà essere meglio definito dal bando successivo all' approvazione della delibera e che potrà dare posti di lavoro finalmente non legati ad attività che penalizzano l' ambiente. Quello che ci preme sottolineare è la necessità che la Giunta

Tedesco tragga da questo ulteriore elemento lo spunto per rimettere in discussione la conferenza di servizi regionale sulla piscicoltura con gabbie galleggianti proprio nel tratto di mare antistante la Frasca e che determinerebbe l' interdizione al transito per uno specchio acqueo di circa 150 ettari (un' area equivalente a circa 300 campi di calcio). L' istituzione del parco naturalistico è in effetti un nuovo elemento di grande rilevanza e rimanere inerti rispetto ad una carta così importante da spendere per scongiurare il rischio di vederci privati di uno degli ultimi tratti di costa disponibili non sarebbe perdonato dai nostri concittadini. Preannunciando il nostro convinto sostegno all' atto che sarà prossimamente all' attenzione del Consiglio Comunale - hanno concluso dal Pd - ringraziamo il Presidente Pino Musolino e tutti coloro che da Molo Vespucci hanno profuso energie ed idee, in sinergia con la progettista architetto Evangelista, per superare i tanti ostacoli burocratici del percorso amministrativo finalizzato alla valorizzazione e alla fruibilità di una risorsa naturalistica storica ed archeologica così importante per la nostra comunità".



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

I numeri I primi 5 mesi del 2020 fanno registrare risultati incoraggianti AUTOSTRADE DEL MARE

Traghetti: traffici in ripresa

Segno positivo per ro-ro e ro-pax: + 15% di passeggeri e + 28,6% di auto imbarcate e sbarcate Incremento del 17,4% di automezzi movimentati. Musolino: «Fondamentale il gioco di squadra» Segnali di ripresa importanti quelli che si vedono al porto di Civitavecchia. Un porto fortemente penalizzato dall' emergenza sanitaria e che oggi riparte, segnando numeri più che incoraggianti. Quanto registrato infatti nei primi cinque mesi del 2021 fa ben sperare per il futuro prossimo dello scalo e, di conseguenza, del territorio. Specie per quanto riguarda il traffico passeggeri. Non soltanto le crociere sono infatti tornate ad animare il porto, con le compagnie che hanno continuato a scommettere su Civitavecchia. Anche le Autostrade del Mare, infatti, stanno facendo registrare incrementi significativi. E si prospetta una stagione da "sold out", considerate le prenotazioni già effettuate, con lunghe file agli imbarchi. Risultati attesi da tempo dagli operatori portuali, pronti a riprendere appieno le attività attorno alle banchine; un obiettivo al quale si è arrivati grazie al lavoro svolto negli ultimi mesi di programmazione e strategia da parte degli uffici e dei vertici dell' **Autorità di Sistema Portuale** e del mondo

portuale tutto. Rispetto al 2020, i mesi di gennaio e maggio hanno fatto registrare un incremento del 15% di passeggeri, che si sono attestati a 157.640. Sono state ben 42.587 (+ 28.6%) le auto al seguito sbarcate e imbarcate, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Per quanto riguarda gli automezzi, e quindi tir, camion ed autoarticolati, ne sono stati movimentati 197.803 (+17,4%). Aumenti anche per le navi di linea: sono state 496 quelle arrivate al porto, con un incremento del 7,8%. Specchio di questa stagione positiva sono anche i dati che si sono registrati nel weekend dall' 11 al 13 giugno scorso. Da Civitavecchia sono partite le compagnie Cin, Grimaldi e GNV da/per Olbia, Cagliari, Porto Torres - Barcellona, e Termini Imerese. Complessivamente sono stati imbarcati 5600 passeggeri e 2140 auto. Sbarcati invece 3000 passeggeri e 1140 autoveicoli. Per il presidente dell' Authority Pino Musolino, si tratta di un risultato importante; e l' obiettivo è quello di confermare e rilanciare nei prossimi mesi. Grazie al lavoro di squadra che si sta portando avanti da tempo. «Ci sono strategia e lavoro di squadra - ha infatti spiegato il numero uno di Molo Vespucci - portati avanti con i terminalisti e gli operatori, ognuno per la propria parte ma tutti uniti in un unico obiettivo, quello di rilanciare insieme i porti di Roma, attorno a cui si sta concretizzando un forte interesse che potrebbe presto tradursi anche in nuovi traffici». Autostrade del mare, ma anche crociere e soprattutto il settore delle merci, quello che più deve recuperare un ritardo cronico rispetto agli altri scali: gli incrementi nei traffici si vedono e si fanno sentire, garantendo quella boccata d' ossigeno di cui c' era bisogno da tempo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Bollettino Avvisatore Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Roma Cruise la banchina 25 Sud di Civitavecchia

Civitavecchia. Il Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia ha approvato una delibera che regolarizza il terminal temporaneo della banchina 25 Sud riaffidandolo a Roma Cruise Terminal (RCT) per i prossimi quattro anni. Nei mesi scorsi l'area era stata posta sotto sequestro dall'autorità giudiziaria per via di un'occupazione sine titulo da parte di RCT, iniziata il 31 dicembre. Quattro anni che serviranno alla realizzazione della seconda stazione marittima crocieristica sull'antemurale, con la traslazione dell'attuale terminal Bramante. Per il presidente dell'autorità portuale, Pino Musolino, è stata sanata «una situazione incresciosa che abbiamo ereditato e che si protraeva da tempo, attraverso una soluzione che contempera l'interesse preminente della corretta destinazione ed utilizzo dei beni pubblici, con quelli degli operatori e investitori, soprattutto in questo momento di profonda crisi dovuta alla pandemia e di ripartenza del traffico crocieristico, che è stato quello maggiormente danneggiato dal Covid». Per quanto concerne il porto di Gaeta, è stato approvato il regolamento dei servizi per la gestione delle manutenzioni delle parti comuni del nuovo mercato ittico. Approvate tutte le altre delibere con voto unanime: la relazione annuale per l'anno 2020 ai sensi degli art. 9 e 16 della Legge 84/94; la rinegoziazione dei mutui e la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate relative al 2021, il diniego al rilascio della concessione per un punto di primo intervento medico destinato a viaggiatori, crocieristi e lavoratori portuali nell'area nord dello scalo. Infine, è stata rilasciata una concessione demaniale della durata di sei mesi alla Piscicoltura Golfo di Gaeta per l'occupazione di 900 metri quadrati a Conca, allo scopo di utilizzarla per eseguire interventi di manutenzione, riparazione e assemblaggio di impianto destinati alla pesca e all'acquacoltura. Oltre al presidente dell'Adsp e al segretario generale Paolo Rizzo, erano presenti in Comitato il comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia e direttore marittimo del Lazio, Francesco Tomas; il comandante della Capitaneria di porto di Roma-Fiumicino, Antonio D'Amore; il comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta, Federico Giorgi; il componente per la Regione Lazio, Roberto Fiorelli; quello per il Comune di Civitavecchia, Emiliano Scotti; e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto.



Informazioni Marittime

Salerno

Il porto di Salerno si allunga sul mare

Nei giorni scorsi è arrivato il secondo di quattro grandi cassoni in cemento che daranno altri 200 metri al molo di sopraflutto, permettendo l'ingresso di navi più grandi. Si ricaverà energia dalle onde

Con il posizionamento nei giorni scorsi del secondo dei quattro cassoni in cemento armato, prosegue l'adeguamento funzionale del porto di Salerno. Un intervento da 22 milioni di euro che prolungherà di 200 metri il molo di sopraflutto, permettendo l'ingresso di navi più grandi, aumentando la produttività dello scalo. I cassoni sono di tipo Rewec3, ideati dall'ingegnere Paolo Boccotti, capaci di sfruttare le onde per ricavare energia elettrica. Un'opera di un certo livello per lo scalo campano, che vede la progettazione esecutiva della Sispi di Marco Di Stefano e di F&M Ingegneria, tant'è che nelle settimane scorse gli studenti di ingegneria della Federico II hanno visitato il cantiere per studiare quello che si sta realizzando, guidati da Mario Calabrese, ordinario di costruzioni marittime all'università partenopea e componente del Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, che amministra i porti di **Napoli**, Salerno e Castellammare di Stabia. Come spiega Ship2Shore, l'opera è costituita da quattro cassoni in cemento armato lunghi ciascuno circa 40 metri, con un'altezza che va da 8 a 16. A essi si aggiungerà un conoide di testata con una berma di 20 metri. Una volta completata la struttura, il pescaggio dovrebbe arrivare a 13 metri.



Nuove tariffe Pilotaggio: la contrarietà dell' Unione Piloti, non può essere spacciata per ostruzionismo!

Nota stampa del Presidente dell' Unione Piloti, CLC Vincenzo Bellomo. Taranto-«Si premette che avere la possibilità di essere informati

Redazione

Taranto -«Si premette che avere la possibilità di essere informati non è solo una facoltà ma un diritto. La libertà di stampa e di pensiero sono alla base di tutte le democrazie e quindi dello stato di diritto nel quale viviamo. Per questi motivi l' informazione dovrebbe avere lo scopo di diffondere e possibilmente di ampliare la conoscenza dei fatti e non quella di spostare l' opinione del lettore secondo il piacimento di una parte, vicina, semmai, all' editoriale. Molti hanno avuto modo di leggere la notizia relativa alle associazioni di categoria che partecipano al confronto tra Piloti dei Porti e utenza portuale, questo appare come il tentativo di distogliere il lettore dal reale problema, mettere in cattiva luce l' intero tavolo e di fare pressione affinché il Ministero apporti un cambiamento significativo della struttura su cui si basa la Corporazione e quindi l' adeguamento tariffario previsto fino ad oggi. Per tali servizi dovrebbero essere definite modalità per garantire che i diritti siano fissati in modo trasparente, obiettivo e non discriminatorio e siano proporzionali al costo del servizio fornito' ovvero a quanto previsto dall' art. 12 del medesimo regolamento (Diritti per i servizi portuali) 'i diritti per servizi di Pilotaggio non esposti a un' effettiva concorrenza sono fissati in modo trasparente, obiettivo e non discriminatorio, e sono proporzionali al costo del servizio fornito'. La certezza che qualcuno ha lasciato trapelare la notizia del raggiungimento di un accordo tra le parti, proprio come avviene nelle società di diritto privato, dimostra come questi voglia ridurre l' attuale Corporazione dei piloti (organismo quanto più vicino all' ente pubblico) a semplice società cooperativa (società di diritto privato). La convinzione che tutti i giornali di settore abbiano al loro interno personale qualificato ci consente, a differenza da quanto operato nell' articolo, di valorizzare una testata non in base alla percentuale di lettori o di abbonati, ma in ragione di quello che propongono. In ogni caso siamo dell' opinione che la testata giornalistica, che ha pubblicato l' articolo, avrebbe dovuto verificare la notizia prima di diffonderla.



Informazioni Marittime

Cagliari

Cagliari, al via tavolo interministeriale per il porto canale

Lunedì la prima riunione con Regione, autorità portuale e sindacati, i quali chiedono un'agenzia del lavoro. All'ordine del giorno anche la proposta di QTerminals

Con il terminalista qatariota Qterminala interessato alla gestione, questa settimana potrebbe essere quella delle decisioni importanti per il terminal container del porto canale di Cagliari. Lunedì il primo vertice a Roma - in videoconferenza - che ha aperto il tavolo interministeriale. Presenti il ministero dello Sviluppo economico, del Sud, quello delle Infrastrutture, i sindacati, la Regione Sardegna e l'Autorità di sistema portuale che fa capo a Cagliari per stabilire il da farsi. I sindacati chiedono l'istituzione di un'agenzia del lavoro, oltre al rilancio del terminal. Sono circa 200 i dipendenti dell'ex Cagliari International Container Terminal senza lavoro, da quando Contship Italia ha lasciato il porto, e con la cassa integrazione che sta per scadere. «Per l'agenzia del transhipment - ha detto William Zonca della Uiltrasporti - l'obiettivo è quello che possa essere inserito nel primo dispositivo legislativo utile, magari anche nel Milleproroghe. Sarebbe importante tanto più ora che si è palesato interesse nei confronti del terminal: fondamentale tenere formati e pronti gli ex lavoratori di Cagliari International Container Terminal». Per il ministero economico c'era la viceministra Alessandra Todde, per la Regione Sardegna gli assessori del Lavoro, dei Trasporti e dell'Industria, Alessandra Zedda, Giorgio Todde e Anita Pili. Per il porto il presidente dell'Authority, Massimo Daiana. «Basta proclami, servono fatti e l'impegno di tutti nel convergere su un unico obiettivo: il ministero delle Infrastrutture avvii con urgenza l'iter per la costituzione dell'agenzia di Transhipment, unico strumento per dare continuità occupazionale e salvaguardare le centinaia di professionalità», affermano Corrado Pani e Mimmo Contu, di Fit-Cisl Sardegna e Cisl Cagliari. - credito immagine in alto



Informazioni Marittime

Focus

Continuità territoriale, gli armatori in audizione alla Camera

Assarmatori è critica sulla rigidità dell' assetto delle società concessionarie, mentre per Confitarma e Alis sulla velocità di crociera e la frequenza dei servizi andrebbero ridotti i minimi

a cura di Paolo Bosso Il 22 giugno, presso la IX Commissione Trasporti della Camera, si è tenuta l' audizione degli armatori e dei trasportatori italiani sulle proposte di legge in materia di continuità territoriale con la Sardegna. C' erano, tra gli altri, Confitarma, Assarmatori e Alis, che rappresentano tutti insieme una buona fetta del cluster marittimo e logistico italiano. Le proposte di legge sono due. Una riguarda la garanzia di solvibilità dell' armatore europeo che acquisisce il contratto di servizio pubblico, l' altra l' inserimento degli stakeholder nella conferenza dei servizi , così da rappresentare maggiormente il mercato nella pianificazione statale sulle sovvenzioni pubbliche negli spostamenti via mare per tenere collegate le isole alla terraferma: in una parola, la continuità territoriale. Come sono le posizioni delle parti? Sostanzialmente omogenee, ma con delle piccole differenze. Andiamole a vedere. Solvibilità delle compagnie e domanda di mercato Sul primo punto, la garanzia di solvibilità del concessionario, la posizione critica è stata di Assarmatori . «Sarebbe opportuno rimuovere le norme che impedirebbero qualsiasi modifica dell' assetto della società concessionaria,

ciò in evidente contrasto con la libertà d' impresa e con le regole generali relative a quest' area di attività», secondo il segretario generale dell' associazione, Alberto Rossi. La sostenibilità economica «non può essere estemporanea - continua - ma deve scaturire da un esame della domanda e dell' offerta durante l' anno». Inoltre, «il periodo di validità della convenzione deve essere sufficientemente lungo da consentire un' adeguata pianificazione del servizio». Infine, «è importante che le norme consentano la sostituzione delle navi in servizio con altre la cui capacità possa adeguarsi meglio alla domanda di trasporto che si genera nei diversi periodi dell' anno». Età delle navi Confitarma invece accoglie pienamente le due proposte di legge, piuttosto solleva dubbi sulla velocità di crociera e sull' età minima delle navi, che non deve essere superiore ai 18 anni. «Ancora oggi vengono impiegate in Sardegna navi di età superiore ai cinquant' anni, risulterebbe un po' esagerato richiedere tale limite per le linee in convenzione», sottolinea il presidente della Commissione Navigazione a Corto Raggio di Confitarma, Guido Grimaldi, suggerendo un limite di 25 anni, presentando un certificato di idoneità rilasciato dal Port State Control o da un ente internazionale. Velocità di navigazione Eccessiva anche la velocità di crociera richiesta sui bandi (come sulla Napoli-Cagliari-Palermo, aggiudicata alla compagnia Grimaldi, o sulla Genova- Porto Torres e la Civitavecchia-Cagliari-Arbatraz, non ancora aggiudicate), pari a 22 nodi. Secondo Grimaldi «si verrebbe a determinare un aumento di costo e un aumento più che proporzionale di emissioni nocive, mentre queste linee potrebbero essere servite anche con una velocità pari di non più di 19,5 nodi». Anche la frequenza dei servizi andrebbe rivista: «si richiedono agli armatori frequenze giornaliere su linee in cui potrebbe bastare un servizio tri settimanale», sottolinea Grimaldi. Frequenza dei servizi Infine, l' armatore Grimaldi ha evidenziato, insieme al direttore generale di Alis, Marcello Di Caterina, «la differenza del passato: le linee Napoli-Palermo, Ravenna-Brindisi-Catania, Livorno-Cagliari e Genova-Olbia sono state tutte garantite in libero mercato e senza alcun contributo dello Stato. Ciò ha consentito un risparmio di circa 45 milioni di euro all' anno a fronte dei precedenti 72 milioni di euro all' anno erogati a favore di un solo operatore. Quest' enorme risparmio dovrebbe essere reinvestito in un modello misto per la continuità territoriale supportando gli autotrasportatori sardi o



coloro che lavorano per la Sardegna attraverso contributi pari a 100 euro a camion imbarcato. Parte di questo risparmio potrebbe essere invece impiegato su linee non oggetto di convenzione, in quanto già con tariffe massime stabilite



Informazioni Marittime

Focus

dal bando e, in parte, potrebbe essere destinato a cittadini sardi, forze dell'ordine, medici, operatori sanitari o categorie in difficoltà». La concorrenza straniera sul trasporto di energia Il direttore generale di Confitarma, Luca Sisto ha posto all'attenzione della Camera «l'importante ruolo svolto dalla flotta italiana di cabotaggio dei prodotti energetici, che contribuiscono ad assicurare la continuità energetica delle popolazioni e delle attività industriali isolate. Questi servizi, a seguito della liberalizzazione operata a livello comunitario, da tempo sono esposti alla concorrenza di operatori esteri che spesso usufruiscono di vantaggi economici e operativi concessi dai rispettivi paesi. Tale situazione, sta mettendo in seria crisi la competitività delle imprese italiane del settore dell'approvvigionamento energetico che rappresenta un asset strategico importante per il Paese. Occorre quindi che il legislatore apra al più presto una riflessione sul tema al fine di identificare gli strumenti più adatti, ad esempio in Francia una quota di questi traffici è riservata agli operatori nazionali, per affrontare la situazione».

Continuità territoriale, Grimaldi: "Con il libero mercato risparmiati 45 milioni all' anno"

Redazione

Roma - 'Sulla continuità territoriale, a differenza del passato, le linee Napoli-Palermo, Ravenna-Brindisi-Catania, Livorno-Cagliari e Genova-Olbia, sono state tutte garantite, servite in libero mercato e senza alcun contributo dello Stato. Ciò ha consentito un risparmio di circa 45 milioni di euro all' anno a fronte dei precedenti 72 milioni di euro all' anno, erogati a favore di un solo operatore'. Guido Grimaldi, presidente della Commissione Navigazione a Corto Raggio di Confitarma, in audizione oggi presso la IX Commissione (trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera dei Deputati, ha ricordato i risultati raggiunti dagli armatori italiani. 'Quest' enorme risparmio - ha aggiunto - dovrebbe essere reinvestito in un modello misto per la continuità territoriale supportando gli autotrasportatori sardi o coloro che lavorano per la Sardegna attraverso contributi pari a 100 euro a camion imbarcato. Parte di questo risparmio potrebbe essere invece impiegato su linee non oggetto di convenzione, in quanto già con tariffe massime stabilite dal bando e, in parte, potrebbe essere destinato a cittadini sardi, Forze dell' ordine, medici, operatori sanitari o categorie in difficoltà'. Tuttavia, Grimaldi ha giudicato in modo positivo le due proposte di legge in materia di continuità territoriale con la Sardegna (C. 535 di Romina Mura e Gavino Manca e C. 1525 Marino, Deiana, Alberto Manca, Perantoni, Scanu, Vallasca). 'Non possiamo che non essere d' accordo circa il criterio espresso della solvibilità dell' armatore europeo che acquisisce il contratto di servizio pubblico - ha osservato -, in quanto quest' ultimo deve garantirne il rispetto nella forma e nel contenuto in ogni sua parte; come non possiamo non condividere la possibilità di inserire gli stakeholder nella conferenza dei servizi al fine di avere sempre un loro costruttivo, utile e necessario contributo, visto che questi ultimi rappresentano il mercato'. In merito all' impiego di navi non superiori ai 18 anni di età, riportato da entrambe le proposte di legge, Grimaldi ha puntualizzato: 'E' opportuno ricordare che ancora oggi, vengono impiegate in Sardegna navi di età superiore ai 50 anni: pertanto risulterebbe forse un po' esagerato richiedere tale limite per le linee in convenzione'. Confitarma suggerisce quindi il limite di 25 anni di età per le navi impiegate sulle linee in convenzione. In particolare, le navi tra i 20 ed i 25 anni di età potrebbero presentare un certificato di idoneità rilasciato dal Port State Control o da un ente di certificazione internazionale che certifichi la loro idoneità dal punto di vista della sicurezza e della qualità del servizio. 'Oggi - ha evidenziato ancora Grimaldi - il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, seppur in ritardo ha predisposto dei bandi per i quali sono stati già identificati degli aggiudicatari come, ad esempio, nel caso delle linee per le Tremiti e la Napoli-Cagliari-Palermo, mentre per altre linee dai bandi non si è giunti all' aggiudicazione, come per la Genova- Porto Torres, o addirittura la gara è andata deserta, come per la Civitavecchia -Cagliari- Arbatrax'. Secondo Confitarma, alcuni requisiti dei bandi come la frequenza o la velocità richieste talune volte risultano non necessari, eccessivi e addirittura in contraddizione con l' agenda nazionale ed europea in tema di sostenibilità e riduzione delle emissioni di CO2. 'Si va addirittura nella direzione opposta - ha affermato Grimaldi - in quanto si richiedono agli armatori frequenze giornaliere su linee in cui potrebbe bastare un servizio tri settimanale'. Il direttore generale di Confitarma, Luca Sisto, presente all' udizione, ha colto l' occasione per richiamare anche l' attenzione sull' importante ruolo svolto dalla flotta italiana dedicata ai traffici di cabotaggio di merci, in particolare di prodotti energetici, che contribuiscono

ShipMag.
CERCA Q

Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Partì Logistica Green&Tech IT

MAGNETI

Continuità territoriale, Grimaldi: "Con il libero mercato risparmiati 45 milioni all'anno"

22 GIUGNO 2021 - Redazione

ad assicurare la continuità 'energetica' delle popolazioni e delle attività industriali isolate. 'Questi servizi, a seguito della liberalizzazione operata a livello comunitario, da tempo sono esposti alla concorrenza di operatori esteri che spesso usufruiscono di vantaggi



Ship Mag

Focus

economici e operativi concessi dai rispettivi paesi. Tale situazione, sta mettendo in seria crisi la competitività delle imprese italiane del settore dell' approvvigionamento energetico che rappresenta un asset strategico importante per il Paese'. 'Occorre quindi - ha concluso Luca Sisto - che il legislatore apra al più presto una riflessione sul tema al fine di identificare gli strumenti più adatti, ad esempio in Francia una quota di questi traffici è riservata agli operatori nazionali, per affrontare la situazione'.

Shipping Italy

Focus

Confitarma indica la rotta al Governo sulla continuità marittima e chiede maggiore protezionismo sul cabotaggio

Oggi 22 giugno, presso la IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera dei Deputati, si è tenuta l' Audizione in relazione all' esame congiunto delle proposte di legge in materia di continuità territoriale con la Sardegna (C. 535 di Romina Mura e Gavino Manca e C. 1525 Marino, Deiana, Alberto Manca, Perantoni, Scanu, Vallascas) e per Confitarma sono intervenuti il presidente della Commissione Navigazione a Corto Raggio, Guido Grimaldi, insieme al direttore generale Luca Sisto. In merito alle due proposte di legge Grimaldi ha detto: 'Non possiamo che essere d' accordo circa il criterio espresso della solvibilità dell' armatore europeo che acquisisce il contratto di servizio pubblico, in quanto quest' ultimo deve garantirne il rispetto nella forma e nel contenuto in ogni sua parte; come non possiamo non condividere la possibilità di inserire gli stakeholder nella conferenza dei servizi al fine di avere sempre un loro costruttivo, utile e necessario contributo, visto che questi ultimi rappresentano il mercato'. A proposito dell' impiego di navi non superiori ai 18 anni di età, riportato da entrambe le proposte di legge, il rappresentante della Confederazione ha detto che sarebbe "opportuno ricordare come ancora oggi, vengano impiegate in Sardegna navi di età superiore ai 50 anni: pertanto risulterebbe forse un po' esagerato richiedere tale limite per le linee in convenzione'. Il suggerimento è stato quindi quello di porre il limite di 25 anni di età per le navi impiegate sulle linee in convenzione con eventualmente la richiesta di un certificato di idoneità rilasciato dal Port State Control o da un ente di certificazione internazionale che certifichi l' idoneità delle navi di età compresa fra 20 e 25 anni dal punto di vista della sicurezza e della qualità del servizio. A proposito dei collegamenti già messi a gara, e in un paio di casi aggiudicati, secondo Confitarma alcuni requisiti dei bandi, "come la frequenza o la velocità richieste, talune volte risultano non necessari, eccessivi e addirittura in contraddizione con l' agenda nazionale ed europea in tema di sostenibilità e riduzione delle emissioni di CO2". 'Si va addirittura nella direzione opposta - ha affermato Guido Grimaldi - in quanto si richiedono agli armatori frequenze giornaliere su linee in cui potrebbe bastare un servizio tri settimanale'. Anche per quanto riguarda la velocità di crociera, che su diversi bandi è richiesta pari a circa 22 nodi, secondo Confitarma si verrebbe a determinare un aumento di costo e un aumento più che proporzionale di emissioni nocive, mentre queste linee potrebbero essere servite anche con una velocità pari a non più di 19,5 nodi. In conclusione Guido Grimaldi ha richiamato l' attenzione della IX Commissione sul fatto che 'grazie al lavoro svolto dagli armatori italiani, il mercato non solo non è fallito ma, a differenza del passato, le linee Napoli-Palermo, Ravenna-Brindisi-Catania, Livorno-Cagliari e Genova-Olbia, sono state tutte garantite, servite in libero mercato e senza alcun contributo dello Stato. Ciò ha consentito un risparmio di circa 45 milioni di euro all' anno a fronte dei precedenti 72 milioni di euro all' anno, erogati a favore di un solo operatore'. Questo risparmio, secondo Confitarma, "dovrebbe essere reinvestito in un modello misto per la continuità territoriale supportando gli autotrasportatori sardi o coloro che lavorano per la Sardegna attraverso contributi pari a 100 euro a camion imbarcato. Parte di questo risparmio potrebbe essere invece impiegato su linee non oggetto di convenzione, in quanto già con tariffe massime stabilite dal bando e, in parte, potrebbe essere destinato a cittadini sardi, Forze dell' ordine, medici, operatori sanitari o categorie in difficoltà'. Il direttore generale Luca Sisto ha colto l' occasione per richiamare anche l' attenzione sull' importante ruolo svolto dalla flotta italiana dedicata ai traffici di cabotaggio di



merci, in particolare di prodotti energetici, che contribuiscono ad assicurare la continuità 'energetica' delle popolazioni e delle attività industriali



Shipping Italy

Focus

isolane. 'Questi servizi, a seguito della liberalizzazione operata a livello comunitario, da tempo sono esposti alla concorrenza di operatori esteri che spesso usufruiscono di vantaggi economici e operativi concessi dai rispettivi paesi'. Il riferimento, non esplicito, dovrebbe essere ad esempio al contratto assegnato recentemente da Eni alla shipping company danese Uni-Tankers . "Tale situazione, sta mettendo in seria crisi la competitività delle imprese italiane del settore dell' approvvigionamento energetico che rappresenta un asset strategico importante per il Paese' ha proseguito Sisto. Che infine ha aggiunto: 'Occorre quindi che il legislatore apra al più presto una riflessione sul tema al fine di identificare gli strumenti più adatti, ad esempio in Francia una quota di questi traffici è riservata agli operatori nazionali, per affrontare la situazione'. L' On. Raffaella Paita, ha rassicurato Confitarma circa il suo impegno e quello della Commissione da lei presieduta ad affrontare il tema della strategia 'energetica' del Paese.

Shipping Italy

Focus

Continuità marittima: Assarmatori suggerisce modifiche alla convenzione, ai cambi di navi e società

'Muoversi liberamente sull' intero territorio nazionale è un diritto costituzionale fondamentale, e le norme sulla continuità territoriale in Sardegna non sono solo importantissime a tutela di questo diritto; è essenziale che siano, soprattutto, efficaci'. Lo ha sottolineato oggi il segretario generale di Assarmatori, Alberto Rossi, nel corso dell' Audizione alla IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni, sulle due proposte di legge in materia, attualmente in discussione. Secondo Rossi entrambi i testi (del 2019 e del 2018) fanno riferimento a una situazione che è già stata superata dall' evoluzione della disciplina e dalle dinamiche del mercato. "Non è più in discussione, infatti, una convenzione unica per tutte le rotte sarde, come in passato, ma bandi diversi e solo per le rotte nelle quali la debolezza e la non remuneratività del mercato rende indispensabile una sovvenzione pubblica che compensi l' armatore chiamato a sostenere extra-costi" ricorda l' associazione presieduta da Stefano Messina. 'A questo proposito l' analisi delle mancate condizioni di sostenibilità economica del mercato non può essere estemporanea, e cioè limitata a un unico punto di osservazione, ma deve scaturire da un esame approfondito del potenziale di domanda e di disponibilità strutturale di offerta nei diversi periodi dell' anno" ha precisato il segretario generale di Assarmatori, Alberto Rossi. "Per altro, il periodo di validità della convenzione deve essere sufficientemente lungo da consentire un' adeguata pianificazione del servizio, e anche un' eventuale rimodulazione dello stesso, consentendo alle imprese di agire a seconda dell' andamento dell' offerta e della domanda di trasporto. Sempre nell' ottica dell' ottimizzazione dei costi è importante che le norme consentano la sostituzione delle navi in servizio con altre che abbiano tutti i requisiti richiesti, ma la cui capacità possa adeguarsi meglio alla domanda di trasporto che si genera nei diversi periodi dell' anno". Secondo Rossi, "dalle due proposte sarebbe opportuno rimuovere le norme che impedirebbero qualsiasi modifica dell' assetto della società concessionaria, ciò in evidente contrasto con la libertà d' impresa e con le regole generali relative a quest' area di attività".



Il Nautilus

Focus

COVID 19: VACCINAZIONE DEI LAVORATORI MARITTIMI, CONFITARMA SOSTIENE L' INIZIATIVA #SHOUTOUTFORSEAFARERS

Redazione

Roma-Confitarma, Confederazione Italiana Armatori, membro di ICS International Chamber of Shipping, aderisce alla campagna #ShoutOutForSeafarers lanciata dall'armamento mondiale per ricordare ai Governi l'urgente necessità di vaccinare tutti i lavoratori marittimi, sollecitando tutte le compagnie di navigazione e tutti gli stakeholder nazionali competenti affinché i comandanti delle navi ancorate in porto suonino le loro sirene alle 12.00, ora locale, del 25 giugno 2021, in occasione della Giornata del Marittimo che si celebra ogni anno su iniziativa dell'IMO-International Maritime Organization. L'anno scorso, una campagna simile aveva richiamato l'attenzione sulla crisi del cambio dell'equipaggio. A distanza di un anno, il numero di lavoratori marittimi colpiti dalle restrizioni sanitarie imposte dai Governi per contrastare la pandemia si è dimezzato a 200.000. Tuttavia, a causa di nuove varianti del virus, provenienti soprattutto dall'India, in molti paesi si sta assistendo al reinserimento dei divieti di viaggio. Ecco perché è urgente consentire l'accesso dei lavoratori marittimi ai vaccini, considerando che oltre la metà della forza lavoro marittima internazionale proviene da paesi in via di sviluppo che hanno scorte limitate di vaccini. L'iniziativa potrà essere sostenuta anche tramite i social network, utilizzando gli hashtag #ShoutOutForSeafarers e #FairFuture4Seafarers e #DayoftheSeafarer.



Informazioni Marittime

Focus

#ShoutOutForSeafarers, una sirena per vaccinare i marittimi

In occasione della Giornata mondiale dei lavoratori del mare del 25 giugno le navi suoneranno i "clacson" per sensibilizzare sul tema

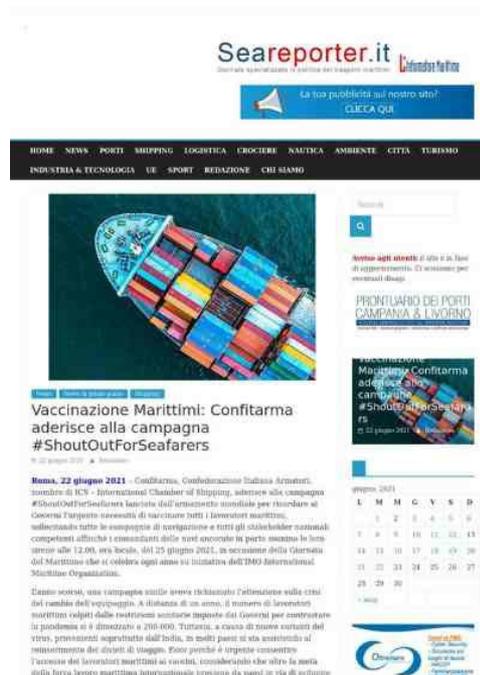
Confitarma, in quanto membro di International Chamber of Shipping (ICS), aderisce alla campagna #ShoutOutForSeafarers, lanciata a fine maggio dall'armamento mondiale - su iniziativa dell' ICS - per ricordare ai governi l'urgente necessità di vaccinare i marittimi. L' iniziativa sollecita tutte le compagnie di navigazione e tutti gli stakeholder nazionali competenti affinché i comandanti delle navi ancorate in porto suonino le loro sirene alle 12, ora locale, del 25 giugno, in occasione della Giornata del Marittimo, istituita dall' International Maritime Organization. L' anno scorso una campagna simile aveva richiamato l' attenzione sulla crisi del cambio dell' equipaggio, in occasione della festa dei lavoratori . A distanza di oltre un anno il numero di lavoratori marittimi colpiti dalle restrizioni sanitarie imposte dai governi per contrastare la pandemia si è dimezzato a 200 mila lavoratori, che sono comunque tanti. «Tuttavia - spiega Confitarma in una nota - a causa di nuove varianti del virus, provenienti soprattutto dall' India, in molti paesi si sta assistendo al reinserimento dei divieti di viaggio. Ecco perché è urgente consentire l' accesso dei lavoratori marittimi ai vaccini, considerando che oltre la metà della forza lavoro marittima internazionale proviene da paesi in via di sviluppo che hanno scorte limitate di vaccini». L' iniziativa potrà essere sostenuta anche tramite i social network, utilizzando gli hashtag #ShoutOutForSeafarers, #FairFuture4Seafarers e #DayoftheSeafarer. - credito immagine in alto.



Vaccinazione Marittimi: Confitarma aderisce alla campagna #ShoutOutForSeafarers

Redazione

Roma, 22 giugno 2021 - Confitarma, Confederazione Italiana Armatori, membro di ICS - International Chamber of Shipping, aderisce alla campagna #ShoutOutForSeafarers lanciata dall' armamento mondiale per ricordare ai Governi l' urgente necessità di vaccinare tutti i lavoratori marittimi, sollecitando tutte le compagnie di navigazione e tutti gli stakeholder nazionali competenti affinché i comandanti delle navi ancorate in porto suonino le loro sirene alle 12.00, ora locale, del 25 giugno 2021, in occasione della Giornata del Marittimo che si celebra ogni anno su iniziativa dell' IMO-International Maritime Organization. L' anno scorso, una campagna simile aveva richiamato l' attenzione sulla crisi del cambio dell' equipaggio. A distanza di un anno, il numero di lavoratori marittimi colpiti dalle restrizioni sanitarie imposte dai Governi per contrastare la pandemia si è dimezzato a 200.000. Tuttavia, a causa di nuove varianti del virus, provenienti soprattutto dall' India, in molti paesi si sta assistendo al reinserimento dei divieti di viaggio. Ecco perché è urgente consentire l' accesso dei lavoratori marittimi ai vaccini, considerando che oltre la metà della forza lavoro marittima internazionale proviene da paesi in via di sviluppo che hanno scorte limitate di vaccini. L' iniziativa potrà essere sostenuta anche tramite i social network, utilizzando gli hashtag #ShoutOutForSeafarers e #FairFuture4Seafarers e #DayoftheSeafarer.



Shipping Italy

Focus

Container: per Srm gigantismo navale non in discussione e noli al ribasso nel 2022

Il gigantismo navale non è in discussione, così come non lo è il ruolo strategico del canale di Suez, e per vedere una nuova normalità nei noli marittimi per i trasporti di container, bisognerà aspettare almeno l'anno prossimo. Sono questi alcuni dei concetti chiave espressi da Alessandro Panaro, analista di mercato di Srm - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, durante il suo intervento ai lavori del primo convegno Mid.Med Shipping Days a Palermo. 'Suez manterrà il suo ruolo strategico e le rotte alternative non rappresentano un pericolo per il Mediterraneo' ha spiegato Panaro, aggiungendo poi, a proposito del trend di crescita atteso nei traffici di container, che gli scali della regione West Mediterranean passeranno da 29,7 milioni di Teu del 2019, a quasi 27,8 milioni quest'anno, per poi salire a 30,3 milioni l'anno successivo, 32 milioni circa nel 2022, oltre 33 milioni nel 2023 e poco meno di 34 milioni nel 2024 (la fonte delle statistiche è Drewry Maritime Research). Dunque i volumi di container attesi anche nei porti italiani dovrebbe essere in crescita nei prossimi anni. Nonostante gli avvenimenti degli ultimi mesi, primo su tutti l'incaglio delle portacontainer Ever Given nel canale di Suez, 'il gigantismo navale proseguirà senza possibilità di appello' secondo Panaro, come dimostra il portafoglio ordini di nuove navi che nei prossimi tre anni vedrà prevalere largamente le new building di capacità superiore a 15.000 Teu (considerando sia le nuove consegne che le unità in orderbook). Le ultime notizie riguardanti gli ordini per nuove navi appena firmati da Hapag Lloyd ed Evergreen sembrano confermare la tesi per cui i vettori marittimi non intendono fare marcia indietro sul gigantismo navale. Quattro sono i fattori che incideranno maggiormente sull'evoluzione del mercato: impennata della domanda di spedizioni (alimentata anche dall'e-commerce, oltre che da uno spostamento delle abitudini di consumo dai servizi verso i beni dovuto dalla pandemia), il controllo della capacità di stiva da parte delle alleanze dei global carrier, le situazioni di congestione dei porti e la carenza di container vuoti. Un mix delicato e pericoloso che nel 2020 ha consentito alle compagnie di navigazione di mettersi in tasca 27 miliardi di dollari di profitti e ha fatto schizzare i noli a livelli mai visti prima d'ora. 'Le prospettive a breve termine rimangono moderatamente positive, con una domanda in forte ripresa e la congestione dei porti regionali e le interruzioni logistiche che probabilmente richiederanno tempo per allentarsi' è il parere di Alessandro Panaro. Il quale si è sbilanciato maggiormente aggiungendo che 'la domanda potrebbe gradualmente 'normalizzarsi' più avanti nel 2021 perché i vaccini possono contribuire a condurre una vita più normale e quindi a un graduale spostamento della spesa sui servizi che potrebbero fornire un certo 'freno' alla domanda di beni'. Secondo Srm i noli marittimi per il trasporto via mare di container sui maggiori trade saranno dunque 'ancora alti nel 2021, si prevede un +22,6% sul 2020 e un -9,4% nel 2022'. Tutto ciò che è avvenuto negli ultimi mesi rappresenta secondo Panaro 'una notevole spinta verso la regionalizzazione delle supply chain, che accelera il reshoring e il near-shoring verso l'economie avanzate e verso i paesi limitrofi' dando una spinta importante al settore dello short sea shipping. A questo proposito l'analisi di Srm evidenzia anche il crescente fenomeno della 'regionalizzazione delle rotte', per effetto del quale 'il 70% del traffico containerizzato si distribuisce sulle molteplici rotte secondarie' che esistono rispetto ai trade principali: 'In particolare le rotte intra-regionali (43%) sono cresciute in volume di container trasportati negli ultimi 10 anni di oltre il 70% contro una media del 50%' dell'intero comparto.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Anche Confitarma shouts out for seafarers

Roma - Confitarma, Confederazione Italiana Armatori, membro dell' Ics - International Chamber of Shipping, aderisce alla campagna #ShoutOutForSeafarers lanciata dall' armamento mondiale per ricordare ai governi l' urgente necessità di vaccinare tutti i lavoratori marittimi, sollecitando tutte le compagnie di navigazione e tutti gli stakeholder nazionali competenti affinché i comandanti delle navi ancorate

Roma - Confitarma, Confederazione Italiana Armatori, membro dell' Ics - International Chamber of Shipping, aderisce alla campagna #ShoutOutForSeafarers lanciata dall' armamento mondiale per ricordare ai governi l' urgente necessità di vaccinare tutti i lavoratori marittimi, sollecitando tutte le compagnie di navigazione e tutti gli stakeholder nazionali competenti affinché i comandanti delle navi ancorate in porto suonino le loro sirene alle 12.00, ora locale, del 25 giugno 2021, in occasione della Giornata del Marittimo che si celebra ogni anno su iniziativa dell' Imo - Organizzazione marittima internazionale. L' anno scorso, una campagna simile aveva richiamato l' attenzione sulla crisi del cambio dell' equipaggio. A distanza di un anno, il numero di lavoratori marittimi colpiti dalle restrizioni sanitarie imposte dai governi per contrastare la pandemia si è dimezzato a 200 mila. Tuttavia, a causa di nuove varianti del virus, provenienti soprattutto dall' India, in molti paesi si sta assistendo al reinserimento dei divieti di viaggio. Ecco perché è urgente consentire l' accesso dei lavoratori marittimi ai vaccini, considerando che oltre la metà della forza lavoro marittima internazionale proviene da paesi in via di sviluppo che hanno scorte limitate di vaccini. L' iniziativa potrà essere sostenuta anche tramite i social network, utilizzando gli hashtag #ShoutOutForSeafarers e #FairFuture4Seafarers e #DayoftheSeafarer.



Confitarma alla Camera: 'Grazie agli armatori l' Italia risparmia 45 milioni l' anno'

Roma - "Grazie al lavoro svolto dagli armatori italiani, a differenza del passato, le linee Napoli-Palermo, Ravenna-Brindisi-Catania, Livorno-Cagliari e Genova-Olbia, sono state tutte garantite, servite in libero mercato e senza alcun contributo dello Stato . Ciò ha consentito un risparmio di circa 45 milioni di euro all' anno a fronte dei precedenti 72 milioni di euro all' anno , erogati a favore di un solo operatore". Lo ha sottolineato in audizione presso la Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni della Camera il presidente della Commissione Navigazione a Corto Raggio di Confitarma, Guido Grimaldi, ricordando come "quest' enorme risparmio dovrebbe essere reinvestito in un modello misto per la continuità territoriale supportando gli autotrasportatori sardi o coloro che lavorano per la Sardegna attraverso contributi pari a 100 euro a camion imbarcato". Invece, ha aggiunto Grimaldi, "parte di questo risparmio potrebbe essere impiegato su linee non oggetto di convenzione, in quanto già con tariffe massime stabilite dal bando e, in parte, potrebbe essere destinato a cittadini sardi, Forze dell' ordine, medici, operatori sanitari o categorie in difficoltà". Per Confitarma è intervenuto anche il direttore generale Luca Sisto che ha richiamato l' attenzione sull' importante ruolo svolto dalla flotta italiana dedicata ai traffici di cabotaggio di merci, in particolare di prodotti energetici, che contribuiscono ad assicurare la continuità 'energetica' delle popolazioni e delle attività industriali isolate. "Questi servizi, a seguito della liberalizzazione operata a livello comunitario, da tempo sono esposti alla concorrenza di operatori esteri che spesso usufruiscono di vantaggi economici e operativi concessi dai rispettivi paesi. Tale situazione - ha ricordato - sta mettendo in seria crisi la competitività delle imprese italiane del settore dell' approvvigionamento energetico che rappresenta un asset strategico importante per il Paese". "Occorre quindi - ha concluso Sisto - che il legislatore apra al più presto una riflessione sul tema al fine di identificare gli strumenti più adatti, ad esempio in Francia una quota di questi traffici è riservata agli operatori nazionali, per affrontare la situazione".

